



Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/01/2016

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1986/A/2015. Procedura aperta per affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli. Indizione con allegati. CIG: 6471259BDA.

IL DIRETTORE

Premesso:

- a. che con nota prot. n. 20150904814 del 29/12/2015 la Direzione Generale per la Mobilità UOD “Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale”, ha richiesto l’indizione di procedura di gara avente ad oggetto una “Procedura aperta per l’affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli”;
- b. che con DD n. 263 del 29/12/2015 la Direzione Generale per la Mobilità UOD “Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale”, tra le altre cose, ha:
 - I. comunicato il CIG **6471259BDA** ed il CPV **60640000-6 Trasporti marittimi**;
 - II. stabilito che l’importo a base d’asta per la procedura in parola sia pari a € **772.656,50** (settecentosettantaduemilaseicentocinquantasei/50);
 - III. comunicato che per la procedura in parola non sono contabilizzati costi da rischi di interferenza (DUVRI);
 - IV. approvato il capitolato d’appalto;
 - V. approvato lo schema di contratto (supportato da parere favorevole dell’Avvocatura regionale acquisito con nota prot. n. 2015.0885068 del 18/12/2015);
 - VI. prenotato l’impegno contabile, al fine di garantire la copertura economica delle attività connesse alla gara sopra citata per l’importo a base d’asta pari a € 772.656,50 (settecentosettantaduemilaseicentocinquantasei/50) sul cap. 2309 del Bilancio per l’esercizio finanziario 2015/17 approvato con L.R. n. 1/2015, di competenza della UOD07 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali ed avente sufficiente disponibilità;
 - VII. impegnato contabilmente l’importo di € 375,00 a favore dell’ANAC destinato al pagamento del contributo obbligatorio sulle gare sul cap. 2309 del Bilancio per l’esercizio finanziario 2015/17 approvato con L.R. n. 1/2015, di competenza della UOD07 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
 - VIII. definito i requisiti richiesti alle imprese per la partecipazione alla procedura di gara, da inserire all’interno del Disciplinare di gara a formarne parte sostanziale, al fine di garantire l’affidabilità economica e professionale dei concorrenti (Requisiti di idoneità professionale, Requisiti di capacità economico-finanziaria e Requisiti tecnico-professionali);
 - IX. nominato il RUP nella persona della dott.ssa Lorella Iasuozzo, matricola 20058, dirigente della UOD 53 07 05, coadiuvata nell’espletamento dell’attività dal funzionario amministrativo Mariapia Di Palma;

Considerato:

- a. che all’affidamento del sopraccitato servizio si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell’art 55 del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all’art. 82, unicamente al prezzo più basso;
- b. che Il valore stimato dell’appalto, determinato ai sensi dell’art. 29 del Codice, è di € 772.656,50 (settecentosettantaduemilaseicentocinquantasei/50) IVA esclusa;
- c. che la spesa presunta, necessaria per assicurare la fornitura oggetto dell’appalto, è stata prenotata con il DD n. 263 del 29/12/2015 della Direzione Generale per la Mobilità UOD “Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale” sul cap. 2309 sullo stanziamento di competenza del bilancio pluriennale della Regione Campania 2015/17, approvato con L.R. n. 1/2015, di competenza della UOD07 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali ed avente sufficiente disponibilità, che presenta la necessaria copertura;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- a. di dover indire la “Procedura aperta per l’affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli”, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all’art. 82, unicamente al prezzo più basso;

- b. di dover approvare la documentazione di gara costituita da: Bando di Gara, Disciplinare e relativa modulistica per la partecipazione alla gara (Allegati 1-2-3-4-5), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c. di dover nominare, quale Responsabile della procedura di gara, la funzionaria di P.O. dott.ssa Marcella Mariani;
- d. di dover pubblicare sul portale gare per la trasparenza, la pubblicità e l'evidenza della procedura di gara in parola (**Proc. 1986/A2015**), unitamente alla documentazione di gara approvata con il presente provvedimento, i seguenti allegati prodotti a cura dell'Ufficio Proponente:
- Schema di Contratto;
 - Capitolato;
 - Rimodulazione piano tariffario collegamenti marittimi (D.G.R. n. 183/2011 e Allegato);
 - Penali per il mancato rispetto degli obblighi di servizio (D.G.R. n. 443/2011 e Allegato);
 - Rideterminazione dei titoli di viaggio singoli "ordinari" e "residenti" ed abbonamenti mensili per le tratte di collegamento con l'isola di Ischia (D.G.R. n. 67/2013);

VISTI:

- a. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- b. la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
- c. il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- d. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- e. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
- f. il D. Lgs. 33/2013 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- g. il Regolamento Regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
- h. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
- i. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
- j. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Giovanni Diodato;
- k. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;
- l. la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- m. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- n. la D.G.R.C. n. 47 del 09.02.2015 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- o. la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";
- p. il D.P.G.R.C. n. 146 del 26/08/2015 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della D.G. per le Risorse Strumentali, al dott. Silvio Uccello;
- q. La D.G.R. n. 540 del 10.11.2015 di proroga degli incarichi dirigenziali ad interim e delle funzioni vicarie.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. Dott.ssa Marcella Mariani - UOD 06 – Centrale acquisti - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Dirigente resa con il presente atto

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** la "Procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli", ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;
2. **di approvare** il Bando di Gara, il Disciplinare e la relativa modulistica per la partecipazione alla gara (Allegati 1-2-3-4-5), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di nominare**, quale Responsabile della procedura di gara, la funzionaria di P.O. dott.ssa Marcella Mariani;
4. **di pubblicare** sul portale gare per la trasparenza, la pubblicità e l'evidenza della procedura di gara in parola (**Proc. 1986/A2015**), unitamente alla documentazione di gara approvata con il presente provvedimento, i seguenti allegati prodotti a cura dell'Ufficio Proponente:
 - Schema di Contratto;
 - Capitolato;
 - Rimodulazione piano tariffario collegamenti marittimi (D.G.R. n. 183/2011 e Allegato);
 - Penali per il mancato rispetto degli obblighi di servizio (D.G.R. n. 443/2011 e Allegato);
 - Rideterminazione dei titoli di viaggio singoli "ordinari" e "residenti" ed abbonamenti mensili per le tratte di collegamento con l'isola di Ischia (D.G.R. n. 67/2013);
5. **di incaricare** la Centrale Acquisti della Regione Campania (55-15-06) di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - la pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I.;
 - la pubblicazione su 2 quotidiani nazionali e su 2 quotidiani regionali;
 - la pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
6. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 6.1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 6.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali;
 - 6.3 Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
 - 6.4 Al RUP - Direzione Generale per la Mobilità UOD "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale";
 - 6.5 Alla Direzione Generale per la Mobilità;
 - 6.6 All'ufficio di Staff - Struttura Di Supporto Tecnico Operativa Alla Segreteria Di Giunta.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Silvio Uccello



Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Giunta Regionale della Campania - Direzione generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 06](#) Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [Via P.Metastasio,25/29](#)

Città: [NAPOLI](#)

Codice postale: [80125](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0817964782](#)

All'attenzione di: [dr.](#)

Posta elettronica:
marcella.mariani@regione.campania.it

Fax: [+39 0817964449](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: (URL) <http://gare.regione.campania.it/portale>

Accesso elettronico alle informazioni: (URL) <http://gare.regione.campania.it/portale>

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

Agenzia/ufficio nazionale o federale

Autorità regionale o locale

Agenzia/ufficio regionale o locale

Organismo di diritto pubblico

Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

sì no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi minimi cd. notturni di trasporto pubblico locale marittimi nel Golfo di Napoli

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="radio"/> Lavori | <input type="radio"/> Forniture | <input checked="" type="radio"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Esecuzione | <input type="checkbox"/> Acquisto | Categoria di servizi n.: 19 |
| <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione | <input type="checkbox"/> Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="checkbox"/> Noleggio | l'allegato C1 |
| | <input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto | |
| | <input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Napoli

Codice NUTS: ITF33

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- L'avviso riguarda un appalto pubblico
 L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
 L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- Accordo quadro con diversi operatori Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi minimi cd. notturni di trasporto pubblico locale marittimi nel Golfo di Napoli. Nello specifico il programma di esercizio concerne i servizi marittimi minimi tra l'isola di Ischia, l'isola di Procida e il porto di Pozzuoli. Le corse oggetto dell'Appalto rivestono una particolare valenza sociale in quanto consentono l'approvvigionamento di beni essenziali per le popolazioni isolate.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	60640000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : sì no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per
 un solo lotto

uno o più lotti

tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 772656.50 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : sì no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: sì no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 12 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

IIIIII.

(gg/mm/aaaa)

conclusione:

(gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*
[art. 10 \(provvisoria\) e art. 18 \(definitiva\) del Disciplinare](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

[Fondi regionali](#)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

[Indicato nel disciplinare di gara](#)

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : sì no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
[vedi art. 8 del disciplinare di gara](#)

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
[vedi art. 8 del disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
[vedi art. 8 del disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

- L'appalto è riservato ai laboratori protetti
- L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: sì no



III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

Aperta

Ristretta

Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Procedura negoziata

Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : sì no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)

Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e (se del caso) numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : sì no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

D.

10.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronicaRicorso ad un'asta elettronica sì no*(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:***IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** *(se del caso)*
[1986/A/2015](#)**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** sì no*(in caso affermativo)* Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

 Altre pubblicazioni precedenti *(se del caso)***IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo:** *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento sì no*(in caso affermativo, indicare solo in cifre)* Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:Data: [15/02/2016](#) Ora: [12:00](#)**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:** *(se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)*

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE Lingua o lingue ufficiali dell'UE:[IT](#) Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**

fino al: :

Durata in mesi : [12](#)

oppure in giorni : (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : [18/02/2016](#) (gg/mm/aaaa) Ora 11:00

(se del caso) Luogo: [Napoli - Via Metastasio 25 Regione Campania - Sala Gare](#)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

sì no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

[Indicate nel disciplinare di gara](#)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*

Si tratta di un appalto periodico : sì no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : sì no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [TAR Campania- Napoli](#)

Indirizzo postale: [Piazza Municipio, 64](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80100](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)* <http://www.giustizia-amministrativa.it>

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Indirizzo internet: (URL)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

13/01/2016 (gg/mm/aaaa) - ID:2016-004614

Allegato A Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto): _____
Indirizzo postale: _____
Città _____ Codice postale _____
Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
 - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
 - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
 - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
 - 5 Servizi di telecomunicazioni
 - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
 - 7 Servizi informatici e affini
 - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
 - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
 - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
 - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
 - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
 - 13 Servizi pubblicitari
 - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
 - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
 - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
 - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
 - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
 - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
 - 21 Servizi legali
 - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
 - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
 - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
 - 25 Servizi sanitari e sociali
 - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
 - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.



aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali

UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

PROCEDURA N. 1986/A/2015

*Procedura aperta per
affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni
di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli*

DISCIPLINARE DI GARA

C.I.G.: 6471259BDA

INDICE

Art. 1 □ Premessa	3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti	3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto	4
Art. 4 □ Durata del servizio	4
Art. 5 □ Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza	4
Art. 7 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione	4
Art. 8 □ Requisiti di partecipazione	4
Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari	5
Art. 10 □ Cauzione provvisoria	5
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.	5
Art. 12 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”	6
Art. 13 □ “Busta B - Offerta economica”	7
Art. 14 □ Raggruppamenti d'impres	7
Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.	8
Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto	8
Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario	9
Art. 18 □ Sub-appalto	9
Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali	9
Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio	10

Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta e sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso.
3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente disciplinare, dalla seguente documentazione:

- Bando di gara;
- Schema di contratto;
- Capitolato con i seguenti allegati:
• Rimodulazione piano tariffario collegamenti marittimi (D.G.R. n. 183/2011 e Allegato);
• Penali per il mancato rispetto degli obblighi di servizio (D.G.R. n. 443/2011 e Allegato);
• Rideterminazione dei titoli di viaggio singoli "ordinari" e "residenti" ed abbonamenti mensili per le tratte di collegamento con l'isola di Ischia (D.G.R. n. 67/2013)
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica.

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e SUA (PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla UOD 53 07 05 - Direzione Generale per la Mobilità e sarà gestito dalla Dott.ssa Iasuzzo Lorella, Dirigente della UOD 05, coadiuvata, nell'espletamento delle attività, dal funzionario amministrativo Dott.ssa Mariapia Di Palma.
4. Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa. Lorella Iasuzzo - tel. 081 796.95.98 – mail: lorella.iasuzzo@regione.campania.it.
5. Responsabile della procedura di gara: dott.ssa Marcella Mariani – tel. 081/7964782- e-mail: marcella.mariani@regione.campania.it.
6. La documentazione di gara è disponibile sul "Portale Gare" presente all'indirizzo (URL) "<https://gare.regione.campania.it/portale>".
7. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
 - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
 - **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
 - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **Portale:** è il Portale Gare;
 - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata
 - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;
 - **AVC_{PASS}:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 6 bis del Codice, introdotto dal d.l. 9 febbraio 2012, n. 5;

- **PASS_{OB}**: documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**.

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale nel golfo di Napoli di passeggeri e veicoli nell'ambito della Regione Campania, con specifico riferimento a corse rientranti nei servizi di collegamento marittimo minimo tra l'isola di Ischia, l'isola di Procida e il porto di Pozzuoli. Il servizio appartiene alla categoria 19 (Servizi di trasporto per via d'acqua) dell'Allegato IIB del Codice.
2. Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è **6471259BDA**. Il CPV è **60640000-6** – (Trasporti marittimi).
3. Il programma di esercizio, i requisiti tecnici dell'unità navale da utilizzare, gli obblighi di servizio pubblico comprensivi delle tariffe da applicare dall'aggiudicatario sono descritti dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa rinvio.

Art. 4 □ Durata del servizio

1. La durata del servizio è di 12 (dodici) mesi a far data dalla stipula del contratto, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
2. La Regione si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto agli stessi patti e condizioni del servizio affidato, nelle more della predisposizione degli atti afferenti una nuova procedura di gara e comunque per non più di sei mesi.
3. In ogni caso, è vietato il rinnovo tacito del contratto.

Art. 5 □ Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza

1. L'importo a base d'asta dell'appalto è di **€772.656,50** (euro settecentosettantadue milaseicentocinquantesi/50) al netto di Iva ai sensi di legge, onnicomprensivo di tutti gli oneri eventualmente connessi all'esecuzione del servizio.
2. La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio non sono previsti oneri per la sicurezza conseguenti a rischi da interferenze.

Art. 7 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di "Servizi di trasporto per via d'acqua" definiti all'Allegato IIB del Codice degli appalti (con particolare riferimento agli articoli 20-27-65-68), al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 8 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE**
 - a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;
 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**
 - b) iscrizione alla C.C.I.A.A per l'esercizio di attività corrispondente a quella oggetto della presente procedura;
 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**
 - c) aver realizzato nel triennio 2012/13/14 un fatturato specifico nel settore oggetto della gara non inferiore a € 1.500.000,00 (pari a circa due volte l'importo a base di gara);

REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

- d) aver effettuato nel triennio 2012/13/14 servizi di trasporto pubblico marittimo di passeggeri e veicoli, per un totale di miglia non inferiore alle miglia annue oggetto della gara (miglio 6.710);
2. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, art. 38 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della S.A., della sanzione pecuniaria pari ad **€ 773,00** (settecentosettantremila/00). Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della predetta sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:
- inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
 - mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.
3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.
4. Le imprese concorrenti, inoltre, dovranno versare il **contributo** dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre, pari a € 70,00.

Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo di **€ 15.453,13** (euro quindicimilaquattrocentocinquante/13), per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 75 del codice.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti, così come risultante dai dati dichiarati nella fase di registrazione. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre il giorno **08/02/2016**. Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione “*chiarimenti*” della presente procedura di gara sul Portale.
5. L’offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: “**Proc. n. 1986/A/15. Affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli**”.
6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 12.00** del giorno **15/02/2016**, alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 3 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l’ora di arrivo all’Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 3 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell’impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l’offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull’esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” e una busta contenente l’offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**”. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d’identità del sottoscrittore.
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d’identità.

Art. 12 □ “**Busta A - Documentazione Amministrativa**”

La “**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” deve contenere:

- A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante dell’impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all’impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10;
- F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall’art. 113 del Codice.
- G) (*per i consorzi*) **STATUTO DI COSTITUZIONE** del consorzio.
- H) **PASS_{OE}** di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità.
- I) **RICEVUTA DI VERSAMENTO** del contributo all’ANAC per il CIG, dovuto ai sensi dell’art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 3 novembre 2010, pari, per la procedura oggetto della presente gara, a € 70,00

Art. 13 □ “Busta B - Offerta economica”

1. L’OFFERTA ECONOMICA deve essere formulata, secondo il “modello A5” allegato al presente disciplinare indicando la percentuale di ribasso offerta sull’importo a base d’asta di cui all’art. 5 del presente documento;
2. Il concorrente dovrà, altresì, espressamente indicare i costi per la sicurezza da rischio specifico o aziendale, nonché i costi del personale, ai sensi dell’art. 82, comma 3. bis del D.Lgs. 163/06.
3. L’offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
4. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella più vantaggioso per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
5. L’offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l’IVA.
6. L’offerta economica inoltre:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall’art. 115 del Codice;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 14 □ Raggruppamenti d’imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all’art. 37 del Codice, all’art. 275 del Regolamento e 25 della Legge regionale.
2. Non è ammesso che un’impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l’esclusione dalla gara sia dell’impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un’impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
5. Per quanto riguarda i **requisiti** (di cui all’art. 8):
 - 5.1. i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - 5.2. i requisiti di cui alla lettera c) e d) dovranno essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate;
6. Per quanto riguarda il **plico**, è necessario indicare sull’esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 10, art. 11 del presente Disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l’impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
7. Per quanto riguarda l’**istanza di partecipazione**:
 - 7.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l’indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l’impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’art. 25 della Legge regionale;
 - 7.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l’impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’art. 25 della Legge regionale;
 - 7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
 - 7.4. (nel caso di consorzi) dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

8. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 12:
 - 8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D) e H) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
 - 8.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;
9. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:
 - 9.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito, deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
 - 9.2. nel caso di Raggruppamento già costituito, può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. L'apertura dei plichi sarà effettuata da un seggio di gara nominato, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. La competente U.O.D. 06 trasmetterà al Presidente del seggio tutti i plichi pervenuti.
3. Il seggio di gara provvederà a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
4. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
5. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
6. Nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, si procederà a:
 - 6.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 6.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 6.3 all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara.
7. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, il seggio, procede, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, al sorteggio non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, attraverso il sistema **AVCPASS**.
8. I concorrenti, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionali di cui al precedente art. 8 del presente disciplinare di gara, dovranno inserire nel sistema **AVCPASS** le attestazioni dei servizi di trasporto pubblico marittimo di passeggeri e veicoli (totale di miglia percorse) e il fatturato specifico nel settore oggetto della gara.

In alternativa il suddetto requisito può essere dimostrato mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., dei contratti e delle relative fatture emesse.

Qualora non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento.
9. Qualora la S.A. riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema **AVCPASS**, che non consentano di accertare il possesso di requisiti economico finanziari o tecnico organizzativi mediante l'accesso alla Banca dati prevista dall'art. 6-bis del Codice, il possesso dei requisiti sarà verificato mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e dal Regolamento in materia di verifica del possesso dei requisiti.
10. Il seggio ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
11. Nella stessa seduta di gara (laddove i concorrenti estratti rientrino tra quelli non soggetti a verifiche) o in una successiva, il seggio procederà all'apertura delle buste "B - Offerta economica", per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare di gara, escludendo le eventuali offerte irregolari.
12. Il seggio di gara, sulla scorta delle offerte presentate, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice;
13. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla S.A. o da apposita Commissione tecnica.
14. La S.A., ai sensi dell'art. 88, comma 7, del Codice potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. I risultati delle suddette operazioni, descritte in appositi verbali, saranno trasmessi alla S.A. per il prosieguo delle operazioni.
15. Successivamente si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per stilare la graduatoria e nominare l'aggiudicatario provvisorio.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso

degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, la suddetta aggiudicazione acquisterà efficacia. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.

2. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
3. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
3. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
4. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.
5. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dal Regolamento (ex art. 11, comma 12, del Codice).

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. L'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. L'aggiudicatario, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 66 del Codice, è tenuto a rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione di cui al comma 7 dell'art. 66 del Codice.
3. Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, arrecati a persone e cose, l'aggiudicatario dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.). Si rinvia all'art. 11 del Capitolato di gara per la definizione dei rischi, dei beneficiari e degli ambiti di copertura delle coperture assicurative.
Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal fornitore saranno opponibili alla Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della S.A, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni.
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice.
6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 18 □ Sub-appalto

1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
2. Non è consentito affidare subappalti a imprese che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente procedura di gara come concorrenti.
3. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice, tramite apposita dichiarazione da inserire nella busta "A - Documentazione Amministrativa", in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
4. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.
5. La S.A, ai sensi del comma 3 dell'art. 118 del Codice, provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.

Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - a) i dati inseriti nelle buste “A” e “B” vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d’appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l’aggiudicazione nonché l’esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
 - b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
 - a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno eventualmente costituite;
 - b) organismi di controllo istituzionali;
 - c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall’aggiudicatario non rientrano, di norma, tra i dati classificabili come “sensibili”.
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all’articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell’articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell’offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l’aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell’incarico all’impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. n. 1986/A/15. Procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

**Marca da bollo
legale
(€ 16,00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 1986/A/15. Procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli."

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
3. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela dei lavoratori, comprese quelle previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti relative al costo del personale, alla sicurezza e protezione dei lavoratori, agli oneri concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali;
4. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
5. di accettare che **tutte le comunicazioni di cui all'art. 79** del Codice verranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.



Proc. n. 1986/A/15. Procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli.

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 15 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo PEC	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	Residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	Residenza

3. che il fatturato specifico nell'attività di trasporto marittimo dell'impresa nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione, al netto dell'IVA, è stato pari ad € _____ (in cifre);
4. di aver effettuato, nel triennio 2012-14 servizi di trasporto pubblico marittimo di passeggeri e veicoli, per un totale di miglia marine pari a _____;
5. che l'impresa rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011;
oppure
che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;
6. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
7. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
8. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi artt. 12 e 14 del Disciplinare di Gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 4 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente



che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione dei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

q. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di
Numero iscrizione....., data iscrizione.....,
oggetto sociale

r. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

s. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
t. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al punto i. gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
 - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1



della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).

- le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
 - Le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
 - Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
 - Per la dichiarazione di cui al punto q. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



MODELLO OFFERTA ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che il ribasso percentuale, offerto sull'importo a base d'asta di cui all'art. 5 del Disciplinare di gara è pari al _____% (cifre) ovvero pari al _____(lettere);
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (cifre) ovvero pari a euro _____(lettere);
- L'impresa dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 82, comma 3. Bis del Codice dei contratti, che i costi relativi al personale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (cifre) ovvero pari a euro _____(lettere);

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA



*Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per la Mobilità
Unità Operativa Dirigenziale*

Procedura n. 1986/A/2015

CAPITOLATO D' APPALTO

*Affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni
di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel Golfo di Napoli*

INDICE

<i>Art. 1 - Premessa</i>	2
<i>Art. 2 - Durata e importo a base d'asta</i>	3
<i>Art. 3 - Corrispettivo del servizio</i>	3
<i>Art. 4 - Programma di esercizio</i>	3
<i>Art. 5 - Requisiti tecnici dell' unità navale da impiegare</i>	4
<i>Art. 6 - Obblighi di servizio pubblico</i>	4
<i>Art. 7</i> <input type="checkbox"/> <i>Vigilanza e controlli</i>	5
<i>Art. 8</i> <input type="checkbox"/> <i>Detrazioni</i>	5
<i>Art. 9</i> <input type="checkbox"/> <i>Penali</i>	5
<i>Art. 10</i> <input type="checkbox"/> <i>Risoluzione e clausola risolutiva espressa</i>	5
<i>Art. 11</i> <input type="checkbox"/> <i>Responsabilità e copertura assicurativa</i>	6

1. La S.A. affida all'Aggiudicatario i servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale nel Golfo di Napoli di passeggeri e veicoli nell'ambito della Regione Campania.
2. Le corse oggetto del Capitolato rivestono una particolare valenza sociale in quanto consentono l'approvvigionamento di beni essenziali per le popolazioni isolate.
3. Il presente documento regola il programma di esercizio, i requisiti tecnici dell'unità navale da utilizzare, gli obblighi di servizio pubblico comprensivi delle tariffe da applicare dall'aggiudicatario su corse rientranti nei servizi marittimi minimi tra l'isola di Ischia, l'isola di Procida e il porto di Pozzuoli.

Art. 2 - Durata e importo a base d'asta

1. La durata dell'appalto è stabilita in 12 (dodici) mesi.
2. L'importo a base d'asta per la gara è di € **772.656,50** (euro settecentosettantaduemilaseicentocinquantesi/50) al netto di Iva ai sensi di legge, onnicomprensivo di tutti gli oneri eventualmente connessi all'esecuzione del servizio.
3. Non sono previsti costi per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze.

Art. 3 - Corrispettivo del servizio

1. Il corrispettivo del servizio è comprensivo delle compensazioni economiche dovute a fronte degli obblighi di servizio pubblico e delle prescritte agevolazioni tariffarie, nonché di ogni costo, spesa o onere connesso all'espletamento del servizio, inclusi gli obblighi di previdenza, assistenza e sicurezza.
2. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante corresponsione di tre rate, ciascuna di uguale importo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio da parte della S.A., a fronte di formale richiesta di pagamento da presentare a cura dell'Aggiudicatario:
 - i. per la prima rata, pari al 40% del corrispettivo, a partire dal 120° giorno dall'avvio del servizio;
 - ii. per la seconda rata, pari al 30% del corrispettivo, a partire dal 240° giorno dall'avvio del servizio;
 - iii. per la terza rata, a conguaglio, nei successi 30 giorni dal termine del servizio.
3. La liquidazione di ciascuna rata verrà effettuata dalla S. A. entro 60 giorni dalla ricezione della relativa fattura.

Art. 4 - Programma di esercizio

1. Il programma di esercizio del servizio è rappresentato dalle seguenti corse da effettuarsi, con frequenza giornaliera, ad esclusione dei giorni festivi, ai seguenti orari:
 - partenza Ischia ore 02.30 – arrivo Procida ore 3,00
 - partenza Procida ore 3.10 – arrivo Pozzuoli ore 3.50
 - partenza Pozzuoli ore 4.10 – arrivo Procida ore 4.50
 - partenza Procida ore 5,00 – arrivo Ischia ore 5.30.
2. Il programma di esercizio del servizio è, inoltre, rappresentato dalle seguenti distanze espresse in miglia marine:
 - Ischia – Procida: 4 miglia
 - Procida – Pozzuoli: 7 miglia
 - Pozzuoli – Ischia: 10 migliaper un totale di miglia annue percorse pari a 6.710.
3. L'Aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di servizio pubblico di cui al successivo art. 6
4. E' in facoltà della S.A. di modificare, in relazione ad esigenze tecnico - programmatiche o di sicurezza, itinerari, orari e/o tariffe, previo idoneo preavviso.

Art. 5 - Requisiti tecnici dell' unità navale da impiegare

1. Lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura è garantito con un' unica unità navale, che dovrà essere individuata nell' offerta, garantendone la piena disponibilità per tutta la durata del contratto.
2. In relazione alle esigenze dei servizi oggetto della presente procedura ed alla tipologia dei relativi approdi portuali, l' unità navale destinata al servizio dovrà rispettare le seguenti caratteristiche tecniche minime:
 - a) Tipologia: unità navale idonea al trasporto di passeggeri, autovetture e veicoli commerciali/industriali e merci, tipo motonave Ro/Ro pax;
 - b) Dimensioni: le dimensioni dell' unità navale devono essere tali da consentire l' approdo e la manovra nei porti di Pozzuoli, Procida, Ischia porto;
 - c) Portata minima passeggeri seduti al coperto: 150 passeggeri seduti al coperto;
 - d) Portata minima veicoli: capacità minima pari a 45 autoveicoli, con almeno 35 metri lineari destinati a veicoli commerciali/industriali;
 - e) altezza dell' interponete da carico destinato al trasporto dei veicoli commerciali/industriali non inferiore a 4,00 m;
 - f) velocità continuativa di esercizio: la velocità di esercizio dovrà consentire il rispetto dei tempi di percorrenza previsti dal programma di esercizio;
 - g) motorizzazione ed altre dotazioni: la propulsione dell' unità navale deve essere assicurata da almeno due motori;
 - h) Comfort minimi: climatizzazione nei locali passeggeri – bar;
 - i) L' unità navale impiegata dovrà essere adibita alla navigazione di classe non inferiore a “C” ai sensi del D.Lgs n. 45 del 4 febbraio 2000 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Le caratteristiche di cui ai punti a, b,c,d,e,f,g, dovranno essere autocertificate dal legale rappresentante del soggetto partecipante, con esplicita autodichiarazione, resa ai sensi del D.Lgs. 455/2000 e ss.mm..ii.

Art. 6 - Obblighi di servizio pubblico

1. L' Aggiudicatario si obbliga a prestare il servizio fornendo capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e locali, mettendo a disposizione n. 1 (una) motonave come da offerta presentata .
2. In particolare, l' Aggiudicatario si obbliga a rispettare, in conformità alla normativa comunitaria, i seguenti obblighi di esercizio:
 - continuità e frequenza;
 - regolarità;
 - puntualità;
 - capacità e idoneità a norma di legge del naviglio;
 - equipaggio della nave;
 - pulizia e igiene a bordo;
 - informazione dell' utenza a terra e a bordo;
 - la normativa vigente in tema di sicurezza nella navigazione;
 - l' applicazione delle tariffe all' utenza, indicate negli Allegati A-B e successivi eventuali, di cui alle delibere di Giunta regionale n. 183 del 29 aprile 2011 e n. 67 del 7 marzo 2013;
 - i contenuti della Carta di Servizio emanata o da emanarsi in conformità al Regolamento regionale del 16/3/2012, n. 3;
3. E' fatto, altresì, obbligo all' Aggiudicatario di:
 - garantire l' accesso alla nave alla S.A., ai propri uffici e alla documentazione relativa all' esercizio del Servizio per le ispezioni ritenute opportune e l' esercizio dei poteri di vigilanza, nonché garanzia dell' accesso diretto della S.A. al sistema di monitoraggio aziendale per l' acquisizione dei dati ritenuti utili;
 - mantenere di un sistema di Contabilità Separata e Analitica relativa al Servizio;
 - trasmettere le rilevazioni statistiche sui volumi e i caratteri del traffico con le modalità richieste dagli organi competenti;
 - garantire l' utilizzo ed il mantenimento in efficienza permanente della nave indicata nell' offerta;

- garantire permanentemente per tutta la durata del contratto una motonave di rispetto idonea al servizio trasporto veicoli e passeggeri notturno e che presenti i requisiti tecnici minimi indicati nel presente Capitolato, da utilizzare per la temporanea sostituzione dell'unità navale normalmente impiegata nel servizio nel caso di guasti, avarie o altre cause di forza maggiore riguardante la stessa, e comunicando via fax, tempestivamente e comunque entro al massimo 24 ore, la temporanea sostituzione del mezzo;
- garantire l'impiego di personale di adeguata competenza ed esperienza conseguita nello specifico settore del trasporto marittimo passeggeri e veicoli, regolarmente iscritto nelle corrispondenti matricole;
- mantenere per tutta la durata del servizio un responsabile di esercizio che risponda della regolarità e sicurezza nello svolgimento del servizio e un responsabile della qualità, ai sensi della normativa vigente sulla certificazione della qualità;
- mantenere la piena disponibilità dell'unità navale per tutta la durata del servizio con riferimento a quella indicata nell'offerta;
- assicurare gratuitamente il trasporto urgente di malati con autoambulanza del servizio sanitario nazionale;
- garantire la riserva, su ogni partenza da Ischia e Pozzuoli, della possibilità di prenotazione di un numero minimo di 10 (dieci) posti autoveicoli da destinare ai mezzi che devono imbarcare da/per Procida, fino a 5 (cinque) ore prima dell'orario previsto di ogni partenza ad impegnarsi, per quanto concerne lo scalo di Procida;
- trasmettere via fax settimanalmente all'Amministrazione rapporti di servizio giornalieri sottoscritti dal comandante dell'unità e, a richiesta della S.A., estratti del giornale nautico delle unità navali impiegate, vistati dalla Capitaneria di Porto;
- osservare nell'impiego del personale di bordo, le disposizioni vigenti, nonché ad applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante del Contratto Collettivo nazionale di lavoro di settore e il pieno rispetto delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro;
- esporre gli orari e le tariffe a bordo all'interno di ciascuna biglietteria.

Art. 7 □ Vigilanza e controlli

1. La S.A. si riserva il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni, avvalendosi a tale scopo dell'UOD 53-07-08, Servizio Ispettivo della Direzione Generale della Mobilità.

Art. 8 □ Detrazioni

1. Fatte salve l'applicazione delle penali di cui all'articolo 9, per il caso di mancata effettuazione di una o più corse, qualsiasi sia la causa determinante, all'Aggiudicatario, in fase di liquidazione del corrispettivo, verranno detratti i costi relativi al mancato consumo dei carburanti e lubrificanti, calcolati nella misura di € 59,00 per ciascun miglio non percorso.

Art. 9 □ Penali

1. Fatte salve le detrazioni di cui all'articolo 8 e la risoluzione anticipata del contratto di cui all'articolo 10, all'Aggiudicatario saranno applicate le penali di cui all'Allegato 3 della D.G.R. n. 443 del 2011.
2. L'importo delle penali applicate verrà decurtato in sede di liquidazione delle rate previste all'articolo relativo al corrispettivo del presente contratto.

Art. 10 □ Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Nelle ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione, di cui all'art. 1453 del Codice Civile.

2. La S. A. si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora la Società sospenda i servizi oggetto del contratto di appalto senza giustificato motivo, per un periodo superiore a giorni 7 e nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.

Art. 11 □ Responsabilità e copertura assicurativa

1. Oltre le normali responsabilità e connesse obbligatorie coperture assicurative di cui agli artt. 514 e ss. del Codice della Navigazione, l'Aggiudicatario è responsabile di tutti gli eventuali danni cagionati alla S.A., al personale navigante operante a bordo delle unità navali impiegate nel servizio oggetto del presente contratto, ai trasportati, a terzi in genere e ai veicoli trasportati, anche se non imputabili alla responsabilità dell'Aggiudicatario medesima, comunque derivanti, per causa o nel corso della esecuzione del servizio di trasporto marittimo o nello svolgimento di ogni altra attività con esso direttamente o indirettamente collegata e si obbliga a dotarsi di idonee coperture assicurative al riguardo.
2. L'Aggiudicatario assume ogni più ampia responsabilità al riguardo e solleva la S.A., nonché gli Enti proprietari e/o gestori delle strutture ove siano ubicate basi di stazionamento e di approdo delle unità navali, da ogni conseguente azione.
3. Nella copertura assicurativa, che l'Aggiudicatario è tenuto a stipulare, devono essere anche compresi i rischi derivanti da operazioni e manovre di sbarco ed imbarco, da operazioni di manutenzione e approvvigionamento di carburante, ecc. Inoltre, il numero delle persone e dei veicoli cui si riferisce la copertura assicurativa non deve essere inferiore al numero di persone e veicoli trasportabili da ciascuna unità navale impiegata nel servizio, qualunque sia il tipo e per qualsiasi motivo l'esercente la abbia posta in servizio.
4. L'unità navale impiegata dovrà anch'essa essere coperta da idonea assicurazione.
5. Le polizze devono essere cumulabili con altre eventuali coperture assicurative.
6. L'Aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad assicurare idoneamente il personale comunque posto in servizio, per il caso di morte e/o infortuni che dovessero accadere durante tutto l'arco del servizio di trasporto in oggetto.

Rep. n.

CONTRATTO DI APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI MINIMI “NOTTURNI” DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE MARITTIMI NEL GOLFO DI NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilasedici il giorno _____ del mese di _____
nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S.
Lucia n. 81, innanzi a me Avv. _____, Direttore Generale
_____ nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzata alla
stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione
Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440
sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e
degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio
1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle seguenti delibere della
Giunta Regionale del 15/1/2003 n. 2 e del 28/6/2013 n. 215 si sono costituiti:

- 1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione,
nella persona del Direttore Generale della D.G. per la Mobilità dott. Antonio
Marchiello, nato a _____ il _____, domiciliato per
la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia
n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto
delle deliberazioni della Giunta Regionale del 03/06/2000 n. 3466, del
30/12/2011 n. 839 e del 28/06/2013 n. 215;
- 2) la Società _____, in seguito denominata Società,
nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____

Schema di contratto

_____ e domiciliato per al carica presso la sede legale della Società,
avente sede in _____ alla via _____, n. _____, nella qualità di
_____ della Società, ed autorizzato alla stipula del
presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli con atto
pubblico _____

(OPPURE: nel caso in cui l'atto sia sottoscritto da un procuratore
dell'impresa) del dott. _____, nato a
_____ il _____, il quale interviene in questo atto in qualità
di procuratore speciale (oppure) generale dell'impresa _____, P.

IVA _____, con sede legale in _____, via
_____, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di
Commercio di _____ al n. _____, giusta procura speciale
(oppure) generale in data _____ rep. n. _____ autenticata
nella firma dal dott. _____ notaio in _____,

Verificata dalla Direzione Generale per la Mobilità la corrispondenza dei dati
societari dichiarati dalla Società ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 con la
visura storica rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese
_____ n. _____ del _____ (acquisito agli atti della
Direzione Generale per la Mobilità al prot. n. _____ del
_____) da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione
_____ del Registro delle Imprese dal _____ al CF n.
_____, PI _____ e REA n. _____.

(Nel caso di RTI) Tale RTI è composto dalle seguenti imprese:

Schema di contratto

1) _____ con sede legale in _____,
alla Via _____ n. _____,
C.F. _____;

2) _____ con sede legale in _____,
alla Via _____ n. _____,
C.F. _____;

Verificato che la Prefettura di _____, con nota del _____, ha fornito l'informativa per _____ dalla quale risulta che non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965, in riferimento all'art. 4 del D.lgs. n. 490 del 8/8/1994, nonché all'art. 91 D.lgs. 159/2011;

Verificato, altresì, che la _____ ha presentato richiesta di rilascio di informazioni antimafia agli Uffici territoriali del Governo competenti, con nota prot. n. _____ del _____, e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, sono trascorsi oltre 45 giorni dalla richiesta.

Posto che per tale Società, qualora sussista una causa di divieto o emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, rimane fermo il recesso dal contratto ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. 159/2011.

Verificato che dalla esecuzione del presente contratto non sussistono rischi di interferenze di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81/08, così come evidenziato nel decreto di approvazione della gara della Direzione Generale per la Mobilità del _____ n. _____

Schema di contratto

Dopo tali verifiche, detti componenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certa, premettono che:

- con nota prot. n. _____ del _____ è stato reso il parere in merito al presente schema di contratto dal Settore _____ dell' Ufficio Speciale Avvocatura, i cui rilievi sono stati recepiti nel contratto;
- con decreto n. 263 del 29/12/2015 è stato approvato il Capitolato di Gara per l'espletamento della procedura di evidenza pubblica avente ad oggetto "Affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli.
- con verbale n. _____ del _____, a seguito dell'espletamento delle attività di valutazione delle offerte economiche pervenute, si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria alla Società, con il ribasso del _____ % sull'importo a base d'asta di € _____, al netto di I.V.A., quindi per un importo complessivo del servizio di € _____;
- con decreto n. _____ del _____ la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva alla medesima Società ed assunto l'impegno di spesa di € _____ registrato nelle scritture contabili della Regione al n. _____;
- con nota prot. n. _____ del _____ si è dato corso alle comunicazioni previste dall'art. 79 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed, entro il termine previsto dall'art. 11, comma 10, non sono pervenuti ricorsi;
- con verbale del _____ il R.U.P. ha provveduto alla consegna del servizio, ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, che è stato avviato dal _____;

- è stata verificata la documentazione comprovante la sussistenza in capo alla Società dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. lgs 163/2006, già autocertificati in fase di presentazione dell'offerta;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto. La richiamata documentazione è conservata presso gli uffici della Direzione Generale per la Mobilità, sita in Napoli al Centro Direzionale isola C/3. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata, ad eccezione della procura (allegato sub a).

Art. 2 - Norme regolatrici dell'appalto ed interpretazione del contratto

1. L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e la Società;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato dalla Regione e dall'offerta economica presentata dalla Società, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal Codice della Navigazione;

Schema di contratto

- dal D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CE”) e ss.mm.ii.;
- dal D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 relativo al “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Regolamento regionale del 16/3/2012, n. 3;
- Delibera di Giunta regionale n. 183 del 29 aprile 2011;
- Delibera di Giunta regionale n. 67 del 7 marzo 2013;
- Delibera di Giunta regionale n. 443 del 9 agosto 2011;
- dalla L.R. n. 3/2007, “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza”;
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136”.

L’interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

Art. 3 - Consenso e oggetto

La Regione affida alla Società, che accetta, l’Affidamento in concessione dei servizi minimi c.d. notturni di Trasporto Pubblico Locale marittimi nel golfo di Napoli il tutto da effettuarsi secondo il programma e le indicazioni di cui al Capitolato d’Appalto, ai Piani tariffari all’utenza, indicati negli Allegati A-B e successivi eventuali, di cui alle delibere di Giunta regionale n. 183 del 29 aprile 2011 e n. 67 del 7 marzo 2013, ecc..

Art. 4 - Descrizione delle attività

1. Le attività oggetto del contratto svolte dalla Società, sono servizi di collegamento marittimo passeggeri e veicoli da effettuarsi con le modalità di cui al Capitolato d’Appalto secondo la seguente programmazione oraria, con frequenza giornaliera ad esclusione dei festivi:
 - partenza Ischia ore 02.30 – arrivo Procida ore 3,00;
 - partenza Procida ore 3.10 – arrivo Pozzuoli ore 3.50;
 - partenza Pozzuoli ore 4.10 – arrivo Procida ore 4.50;
 - partenza Procida ore 5,00 – arrivo Ischia ore 5.30;
2. Il servizio sarà coordinato dalla Regione Campania, Assessorato Trasporti e Viabilità. Di norma, il servizio si svolgerà nell’ambito degli itinerari ed orari indicati nel presente contratto.
3. Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere interamente organizzato ed eseguito a cura dell’Aggiudicatario in ogni sua forma e necessità.

Art. 5 - Decorrenza e durata del contratto

1. La durata del servizio è di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto. .
2. La Regione si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto agli stessi patti e condizioni del servizio affidato, nelle more della predisposizione degli atti afferenti una nuova procedura di gara e comunque per non più di sei mesi. In ogni caso, è vietato il rinnovo tacito del contratto.

Art. 6 – Obblighi a carico dell'esecutore

1. L'Aggiudicatario si obbliga a prestare il servizio fornendo capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e locali, mettendo a disposizione n. 1 (una) motonave come da offerta presentata.

2. In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga:

a rispettare, in conformità alla normativa comunitaria, i seguenti obblighi di esercizio:

- continuità e frequenza
- regolarità
- puntualità
- capacità e idoneità a norma di legge del naviglio
- equipaggio della nave
- pulizia e igiene a bordo
- informazione dell'utenza a terra e a bordo
- rispetto normativa vigente in tema di sicurezza nella navigazione

Schema di contratto

- rispettare le tariffe all'utenza indicate nelle delibere di Giunta regionale n. 183 del 29 aprile 2011 e n. 67 del 7 marzo 2013, di cui agli Allegati A-B e successive eventuali ;
- a rispettare i contenuti della Carta di Servizio emanata o da emanarsi in conformità al -Regolamento regionale del 16/3/2012, n. 3;
- a consentire all'Amministrazione l'accesso alla nave, ai propri uffici e alla documentazione relativa all'esercizio del Servizio per le ispezioni ritenute opportune e l'esercizio dei poteri di vigilanza, nonché a consentire un accesso diretto dell'Amministrazione al sistema di monitoraggio aziendale per l'acquisizione dei dati ritenuti utili;
- a mantenere un sistema di Contabilità Separata e Analitica relativa al Servizio;
- a trasmettere con le modalità richieste dagli organi competenti le rilevazioni statistiche sui volumi e caratteri del traffico;
- a garantire l'utilizzo e il mantenimento in efficienza permanentemente della nave indicata nell'offerta;
- a garantire permanentemente per tutta la durata del contratto una motonave di rispetto idonea al servizio trasporto veicoli e passeggeri notturno con i requisiti tecnici minimi previsti nel Capitolato d'Appalti, da utilizzare per la temporanea sostituzione dell'unità navale normalmente impiegata nel servizio per il caso di guasti, avarie o altre cause di forza maggiore riguardante la stessa, comunicando via fax, tempestivamente e comunque entro massimo 24 ore, la temporanea sostituzione del mezzo;

Schema di contratto

- a garantire l'impiego di personale di adeguata competenza ed esperienza conseguita nello specifico settore del trasporto marittimo passeggeri e veicoli, regolarmente iscritto nelle corrispondenti matricole;
- a mantenere per tutta la durata del servizio un responsabile di esercizio che risponda della regolarità e sicurezza nello svolgimento del servizio e un responsabile della qualità, ai sensi della normativa vigente sulla certificazione della qualità;
- con riferimento all'unità navale riportata nell'offerta si obbliga a mantenere la piena disponibilità della stessa per tutta la durata del servizio;
- assicurare gratuitamente il trasporto urgente di malati con autoambulanza del servizio sanitario nazionale;
- ad impegnarsi, per quanto concerne lo scalo di Procida, a garantire la riserva, su ogni partenza da Ischia e Pozzuoli, della possibilità di prenotazione di un numero minimo di 10 (dieci) posti autoveicoli da destinare ai mezzi che devono imbarcare da/per Procida, fino a 5(cinque) ore prima dell'orario previsto di ogni partenza;
- a trasmettere via fax settimanalmente alla S.A. rapporti di servizio giornalieri sottoscritti dal comandante dell'unità e, a richiesta della S.A., estratti del giornale nautico delle unità navali impiegate, vistati dalla Capitaneria di Porto;
- ad osservare nell'impiego del personale di bordo, le disposizioni vigenti, nonchè ad applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante del Contratto Collettivo nazionale di lavoro di

settore e il pieno rispetto delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro;

- ad esporre gli orari e le tariffe a bordo ed in ciascuna biglietteria.

Art. 7 - Vigilanza e controlli

1. La S.A. si riserva il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni, avvalendosi a tale scopo dell'UOD Servizio Ispettivo 53 07 08 della Direzione Generale della Mobilità.

Art. 8 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo, riferito al periodo contrattuale di un anno per il servizio marittimo in oggetto è di euro al netto di IVA, quale risultante dall'offerta presentata.

2. Il corrispettivo del servizio è comprensivo delle compensazioni economiche dovute a fronte degli obblighi di servizio pubblico e delle prescritte agevolazioni tariffarie, nonché di ogni costo, spesa o onere connesso all'espletamento del servizio, inclusi gli obblighi di previdenza, assistenza e sicurezza

3. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante corresponsione di tre rate, ciascuna di uguale importo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio da parte della S.A., a fronte di formale richiesta di pagamento da presentare a cura dell'Aggiudicatario:

Schema di contratto

- 1) per la prima rata, pari al 40% del corrispettivo, a partire dal 120° giorno dall'avvio del servizio;
 - 2) per la seconda rata, pari al 30% del corrispettivo, a partire dal 240° giorno dall'avvio del servizio;
 - 3) per la terza rata, a conguaglio, nei successi 30 giorni dal termine del servizio.
4. La liquidazione di ciascuna rata verrà effettuata dalla S.A. entro 60 giorni dalla ricezione della relativa fattura quietanzata.

Art. 9 – Variazioni e modifiche

L'Aggiudicatario è tenuto, in corso di efficacia del contratto, a comunicare sollecitamente alla S.A. ogni eventuale variazione relativa alla propria sede legale, nonché qualsiasi altra modifica del proprio assetto societario. In caso di violazione il contratto s'intende risolto.

Art. 10 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto salvo quanto previsto all'art. 116 del d.lgs. n. 163/2006.

In caso di mancata ottemperanza al divieto di cessione del contratto, lo stesso si intende risolto.

Art. 11- Detrazioni

1. Fatte salve l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 12, per il caso di mancata effettuazione di una o più corse, qualsiasi sia la causa determinante, all'Aggiudicatario, in fase di liquidazione del corrispettivo,

verranno detratti i costi relativi al mancato consumo dei carburanti e lubrificanti, calcolati nella misura di 59,00 euro per miglio non percorso.

Art. 12 - Applicazione di penali

1. Fatte salve le detrazioni di cui al precedente art. 11 e la risoluzione anticipata del contratto di cui al successivo art. 13, all'Aggiudicatario saranno applicate le penali di cui all'allegato 3 della DGR n. 443 del 2011 (ALL. C).

2. L'importo delle penali applicate verrà decurtato in sede di liquidazione delle rate previste all'articolo relativo al corrispettivo del presente contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Regione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 13 - Variazioni al servizio

E' in facoltà della S.A. di modificare, in relazione ad esigenze tecnico - programmatiche o di sicurezza, itinerari, orari e/o tariffe, previo idoneo preavviso.

Art. 14 - Risoluzione del Contratto per inadempimento.

1. In caso di grave inadempimento di una delle Parti al presente Contratto, l'altra Parte può intimare per iscritto a quella inadempiente diffida ad adempiere entro congruo termine, sotto pena di risoluzione del medesimo ai sensi degli articoli 1453 a 1455, cod. civile.

2. Non può peraltro domandare la risoluzione del presente Contratto se prima non abbia domandato l'adempimento, salvo che l'inadempimento sia tale da impedire anche la provvisoria prosecuzione del rapporto o che l'adempimento non sia più oggettivamente possibile.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa

1. La Regione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., ad esclusivo rischio e danno della Società, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni nelle seguenti ipotesi:

- nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.;
- in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
- avveramento di alcuna delle condizioni, indicate nell'ambito delle penali, di revoca dell'Affidamento;
- inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria scaturenti dalla L. 136/2010.

Art. 15 - Cauzione definitiva

La Società, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la cauzione

definitiva di € _____, a mezzo di polizza
_____ emessa in data _____ dalla Società
_____ Agenzia di _____ .

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ..

Tale cauzione sarà svincolata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, al termine dell'esecuzione del servizio.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte della Società, la Regione ha il diritto di valersi sulla predetta cauzione.

La Società dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che le sarà prefissato, qualora la Regione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 16 - Domicilio della Società

A tutti gli effetti del presente contratto, la Società elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

Art. 17 - Autorizzazione al trattamento dati personali

La Società autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine la Società dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 l. 136/2010

La Società si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, la Società prende atto del seguente codice: codice identificativo di gara (CIG) n. **6471259BDA**.

Art. 19 - Protocollo di legalità

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. Del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportati.

Art. 20 - Responsabilità e polizza assicurativa

1. Oltre le normali responsabilità e connesse obbligatorie coperture assicurative di cui agli artt. 514 e ss. del Codice della Navigazione, l'Aggiudicatario è responsabile di tutti gli eventuali danni cagionati alla S.A., al personale navigante operante a bordo delle unità navali impiegate nel servizio oggetto del presente contratto, ai trasportati, a terzi in genere e ai veicoli trasportati, anche se non imputabili alla responsabilità dell'Aggiudicatario medesima, comunque derivanti, per causa o nel corso della esecuzione del servizio di trasporto marittimo o nello svolgimento di ogni altra attività con esso direttamente o indirettamente collegata e si obbliga a dotarsi di idonee coperture assicurative al riguardo.

2. L'Aggiudicatario assume ogni più ampia responsabilità al riguardo e solleva la S.A., nonché gli Enti proprietari e/o gestori delle strutture ove siano ubicate basi di stazionamento e di approdo delle unità navali, da ogni conseguente azione.

3. Nella copertura assicurativa, che l'Aggiudicatario è tenuto a stipulare, devono essere anche compresi i rischi derivanti da operazioni e manovre di sbarco ed imbarco, da operazioni di manutenzione e approvvigionamento di carburante, ecc. Inoltre, il numero delle persone e dei veicoli cui si riferisce la copertura assicurativa non deve essere inferiore al numero di persone e veicoli trasportabili da ciascuna unità navale impiegata nel servizio, qualunque sia il tipo e per qualsiasi motivo l'esercente la abbia posta in servizio.

4. L'unità navale impiegata dovrà anch'essa essere coperta da idonea assicurazione.

5. Le polizze devono essere cumulabili con altre eventuali coperture assicurative.

6. L'Aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad assicurare idoneamente il personale comunque posto in servizio, per il caso di morte e/o infortuni che dovessero accadere durante tutto l'arco del servizio di trasporto in oggetto.

ART. 21 – Recesso

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza necessità di giustificazione e senza che l'Appaltatore possa vantare diritti a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

In ogni caso di recesso, all'Appaltatore saranno corrisposti i compensi per i servizi che risulteranno effettivamente eseguiti alla data del recesso.

Art. 22 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 - Clausola di manleva

La Società terrà esonerata la Regione da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione del contratto.

Il personale impiegato dalla Società non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Art. 24 - Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 25 - Spese contrattuali

Sono a carico della Società le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e condizioni di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 207/2010.

Io Ufficiale rogante dichiaro che questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di _____ pagine in bollo, di cui _____ interamente occupate e l'ultima soltanto in parte, e viene da me letto ai comparenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed unitamente a me lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti pagine.

Assessore

Assessore Vetrella Sergio



Area

Settore

14

1

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 29/04/2011

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Rimodulazione piano tariffario collegamenti marittimi.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Giuseppe	DE MITA	
3)	Assessore	Vito	AMENDOLARA	
4)		Edoardo	COSENZA	ASSENTE
5)	"	Gaetano	GIANCANE	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Giovanni	ROMANO	
9)	"	Ermanno	RUSSO	
10)	"	Pasquale	SOMMESE	
11)	"	Marcello	TAGLIALATELA	
12)	"	Guido	TROMBETTI	
13)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

PREMESSO

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 3/2002 la Regione Campania determina i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, stabilisce le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari massimi;

che con delibera di Giunta Regionale n. 488 del 19.4.2006, sono stati stabiliti i livelli tariffari per il trasporto di passeggeri, autoveicoli e motoveicoli in relazione ai servizi di trasporto marittimo regionale, assumendo quelli della compagnia di navigazione pubblica e quelli delle compagnie di navigazione privata vigenti alla data di approvazione della medesima deliberazione;

che con il medesimo provvedimento è stata prevista la possibilità di adeguamento dei citati livelli tariffari, secondo gli indici ISTAT, nonché in considerazione di incrementi di costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, quali, ad esempio, l'incremento straordinario del costo del carburante;

PREMESSO ALTRESI'

che con delibera di G.R. n. 963 del 30.12.2010, si è già provveduto all'approvazione di una rimodulazione dei livelli tariffari dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale terrestre, nella misura massima del 20%;

CONSIDERATO:

che anche per i servizi relativi al trasporto pubblico locale marittimo si rende necessaria, una rimodulazione del piano tariffario vigente, sia per la compagnia pubblica che per le compagnie private, al fine di garantire, ai sensi dell'art.39 comma 1 della L.R. 1/2008, l'adeguamento dei livelli tariffari non inferiore al tasso di inflazione attualizzato;

che è necessario altresì, in un'ottica di un sistema tariffario integrato, anche per la modalità di trasporto marittimo, uniformare le tariffe tra i diversi Vettori, pubblici e privati, per ogni tratta e per le medesime tipologie di mezzo impiegato;

che nell'ambito dell'attuale piano tariffario, al fine di favorire la fruizione del diritto alla continuità territoriale per i residenti sulle isole e per i pendolari, si rende opportuno introdurre ulteriori tipologie di titoli di viaggio, quali l'abbonamento annuale e il carnet pluricourse nominativo per i soli residenti, da utilizzarsi, indifferentemente su qualsiasi vettore operante sulla rotta, con unità della medesima tipologia;

che si rende altresì necessario ampliare la fruibilità degli abbonamenti, mensili ed annuali anche nei giorni festivi, e, nei giorni festivi dei mesi di luglio ed agosto, garantire l'utilizzo dei detti titoli di viaggio nelle fasce orarie dedicate al pendolarismo (fino alle ore 8,30; dalle ore 13.00 alle ore 15.30; dopo le ore 18.30);

CONSIDERATO ALTRESI'

che, allo scopo, è stato predisposto, con il supporto dell'Agenzia Campana della Mobilità (A.Ca.M.) e previa concertazione con gli Enti Locali interessati, il nuovo piano tariffario passeggeri dei servizi marittimi di interesse regionale, nell'ambito del quale è stato definito un incremento medio dei livelli tariffari del 13%, e sono stati introdotti i sopraindicati nuovi titoli di viaggio;

che, analogamente, è necessario provvedere alla rimodulazione del piano tariffario della compagnia pubblica, relativo al trasporto di veicoli e gommati, nella misura massima del 10% in considerazione del tasso di inflazione attualizzato

RITENUTO

di dover approvare il nuovo piano tariffario dei servizi marittimi di interesse regionale così come da tabella A) allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

di dover altresì approvare quali nuovi titoli di viaggio l'abbonamento annuale per residenti e pendolari e il carnet pluricourse nominativo per i soli residenti, entrambi da utilizzarsi, indifferentemente su qualsiasi vettore operante sulla rotta, con unità navale della medesima tipologia;

di dover stabilire altresì che i vettori esercenti i trasporti marittimi regionali dovranno conformarsi al piano tariffario così approvato dalla data di esecutività del presente provvedimento;

VISTO

la Legge regionale 3/2002;
la legge regionalen.1/2008,
la DGR n.488/2006;
la DGR n.963/2010;

propone e la Giunta Regionale all'unanimità

DELIBERA

Sulla scorta di quanto indicato in premessa, che qui di seguito si intende integralmente riportato e trascritto

di approvare il nuovo piano tariffario dei servizi marittimi di interesse regionale così come da tabella A) allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

di approvare altresì quali nuovi titoli di viaggio l'abbonamento annuale per residenti e pendolari e il carnet pluricorse nominativo per i soli residenti, entrambi da utilizzarsi, indifferentemente su qualsiasi vettore operante sulla rotta, con unità navale della medesima tipologia;

di stabilire un incremento massimo del 10% del piano tariffario della compagnia pubblica, relativo al trasporto di veicoli e gommati, in considerazione del tasso di inflazione attualizzato

di stabilire altresì che i vettori esercenti i trasporti marittimi regionali dovranno conformarsi al piano tariffario così approvato dalla data di esecutività del presente provvedimento;

di trasmettere il presente provvedimento, con i relativi allegati all'A.G.C. Trasporti e Viabilità per i provvedimenti e le attività conseguenziali di competenza;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	183	del	29/04/2011	AREA 14	SETTORE 1	SERVIZIO 2
------------------	-----	-----	------------	------------	--------------	---------------

OGGETTO :

Rimodulazione piano tariffario collegamenti marittimi.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		<i>Assessore Vetrella Sergio</i>		
DIRIGENTE SETTORE		<i>Avv. Botta Gaetano</i>		
IL COORDINATORE AREA / IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Avv. Botta Gaetano</i>		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	29/04/2011	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		02/05/2011

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

PIANO TARIFFARIO

TABELLA A

		ORDINARI						RESIDENTI					
		SINGOLO						SINGOLO					
		CAREMAR			PRIVATI			CAREMAR			PRIVATI		
Rotte	Mezzo	ATTUALE	PREVISTO	Δ %	ATTUALE	PREVISTO	Δ %	ATTUALE	PREVISTO	Δ %	ATTUALE	PREVISTO	Δ %
Napoli - Capri	Traghetto	10	11	10%	-	-	-	2,8	3,3	18%	-	-	-
Napoli - Ischia	Traghetto	10	11	10%	10,25	11	7%	2,8	3,3	18%	3	3,3	10%
Napoli-Procida	Traghetto	8,9	9,5	7%	-	-	-	2,55	3	18%	-	-	-
Procida - Ischia	Traghetto	6,3	7	11%	-	-	-	1,65	1,9	15%	-	-	-
Pozzuoli - Ischia	Traghetto	-	-	-	9,85	10,5	7%	-	-	-	2,85	3,2	12%
Pozzuoli - Procida - Ischia	Traghetto	7,6	8	5%	7,6	8	5%	2,05	2,4	17%	2,05	2,4	17%
Pozzuoli -Procida	Traghetto	6,6	7	6%	5,5	7	27%	1,75	2,3	31%	2,5	2,3	-8%
Napoli-Capri	Unità veloce	-	-	-	16	17	6%	-	-	-	4,8	5,3	10%
Napoli-Ischia	Unità veloce	14,9	16	7%	16	17	6%	4,45	5,3	19%	4,8	5,3	10%
Napoli-Forio	Unità veloce	-	-	-	17	18	6%	-	-	-	4,8	5,5	15%
Napoli-Procida	Unità veloce	12	13	8%	13	13	0%	3,85	4,6	19%	4,3	4,6	7%
Procida - Ischia	Unità veloce	7,1	8	13%	-	-	-	2,05	2,4	17%	-	-	-
Pozzuoli - Ischia	Unità veloce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pozzuoli -Procida	Unità veloce	7,1	8	13%	-	-	-	2,05	2,4	17%	-	-	-
Napoli - Sorrento	Unità veloce	-	-	-	10	11	10%	-	-	-	4,6	5,2	13%
Sorrento - Capri	Unità veloce	-	-	-	14	15	7%	-	-	-	3,5	4	14%
Napoli-Capri	TMV	14,9	16	7%	-	-	-	2,8	3,3	18%	-	-	-
Sorrento - Capri	TMV	9,8	13	33%	-	-	-	2,05	2,4	17%	-	-	-

PIANO TARIFFARIO

TABELLA A

RESIDENTI				RESIDENTI/PENDOLARI							
CARNET DA 20				ABBONAMENTO MENSILE						ABBONAMENTO ANNUALE	
CAREMAR		PRIVATI		CAREMAR			PRIVATI				
PREVISTO	Δ %	PREVISTO	Δ %	ATTUALE	PREVISTO	Δ %	ATTUALE	PREVISTO	Δ %	CAREMAR	PRIVATI
60	7%	-	-	41,7	46	10%	-	-	-	415	-
60	7%	60	0%	41,7	46	10%	38,8	46	19%	415	415
52	2%	-	-	36,45	41	12%	-	-	-	370	-
34	3%	-	-	18,1	21	16%	-	-	-	190	-
-	-	58	2%	-	-	-	-	43	nd	-	390
43	5%	43	5%	28,4	32	13%	28,4	32	13%	290	290
42	20%	42	-16%	20,65	24	16%	-	24	nd	220	220
-	-	98	2%	-	-	-	77,5	95	23%	-	855
98	10%	98	2%	79,9	95	19%	77,5	95	23%	855	855
-	-	100	4%	-	-	-	90	100	11%	-	900
82	6%	82	-5%	70,5	75	6%	67	75	12%	675	675
43	5%	-	-	28,65	32	12%	-	-	-	290	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43	5%	-	-	29,8	31	4%	-	-	-	280	-
-	-	95	3%	-	-	-	95	105	11%	-	945
-	-	72	3%	-	-	-	95	95	0%	-	855
60	7%	-	-	79,9	89	11%	-	-	-	800	-
43	5%	-	-	28,65	35	22%	-	-	-	310	-

- I valori indicati rappresentano il costo complessivo finale del biglietto per gli utenti omnicomprensivo delle diverse aliquote (tasse portuali, bunker, addizionali varie)

- Per i carnet da 20, gli abbonamenti mensili e annuali si introduce l'integrazione tra le compagnie: è possibile utilizzare qualsiasi vettore per la stessa tipologia di naviglio

- Tutti gli abbonamenti mensili e annuali valgono anche nei giorni festivi. Nei mesi di luglio e agosto gli abbonamenti sono validi nei giorni festivi solo nelle fasce orarie del pendolarismo (fino alle 8 h 30 min; dalle 13 h 00 min alle 15 h 30 min; dopo le 18 h 30 min).

- I pendolari, previa esibizione di apposito contratto di lavoro, possono usufruire solo degli abbonamenti mensili e annuali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) Che l'art. 10 del Decreto legislativo n. 422/1997 e s.m.i. dispone la delega alle Regioni delle funzioni e dei compiti amministrativi in tema di servizi marittimi di interesse regionale, riconoscendo, al contempo, la natura speciale di tale materia;
- b) Che gli artt. 104 e 105 del Decreto legislativo n. 112/98 definiscono l'ulteriore delega e conferimento di funzioni alle Regioni in materia di trasporto, con specifico riferimento all'aspetto dell'organizzazione dei servizi marittimi;
- c) Che l'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto legislativo n. 345/98 specifica l'attribuzione alle Regioni, oltre che dei generali poteri normativi, di programmazione e di indirizzo, anche dell'esercizio delle funzioni amministrative dei servizi marittimi già delegati ai sensi del D.Lgs. n. 422/97;
- d) Che la Legge della Regione Campania 11 agosto 2001, n. 10, all'art. 25 stabilisce che la Regione Campania esercita direttamente le funzioni ed i compiti di programmazione e di amministrazione in materia di servizi marittimi di interesse regionale;
- e) Che la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3 - recante la "*Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania*" - stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.Lgs n. 422/97, del D.Lgs. n. 112/98 e del D.Lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
- f) Che, ai sensi della LR n. 3/2002 cit. (artt. 5 e 17), la Giunta regionale, nell'ambito del processo di pianificazione dei servizi di mobilità e sulla scorta dei programmi triennali di trasporto pubblico locale, individua con proprio atto la rete dei servizi minimi del territorio regionale, in modo da soddisfare qualitativamente e quantitativamente le esigenze essenziali di mobilità dei cittadini, in conformità ai criteri di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 422/97;
- g) Che, sempre ai sensi della LR n. 3/2002 cit. (art. 7), la politica tariffaria in ambito regionale e le sue modalità di applicazione sono di competenza della Regione;

PREMESSO, inoltre

- a) Che il Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio del 7 dicembre 1992 e s.m.i. - "*concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all'interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo)*" - costituisce la fonte normativa primaria in materia di cabotaggio marittimo ed è obbligatorio in tutti i suoi elementi nonché direttamente applicabile all'interno dell'ordinamento degli Stati membri senza necessitare di alcuna norma di recepimento/attuativa da parte degli stessi (regolamento cd "*self executing*") (cfr. art. 11 Regolamento n. 3577/92 cit.);
- b) Che, a mente dell'art. 4 del Regolamento n. 3577/92 cit., "*Uno Stato membro può concludere contratti di servizio pubblico, o imporre obblighi di servizio pubblico come condizione per la fornitura di servizi di cabotaggio, alle compagnie di navigazione che partecipano ai servizi regolari da, tra e verso le isole. Uno Stato membro, se conclude contratti di servizio pubblico o impone obblighi di servizio pubblico, lo fa su base non discriminatoria per tutti gli armatori comunitari. Nell'imporre obblighi di servizio pubblico gli Stati membri si limitano alle esigenze relative ai porti che devono essere serviti, alla regolarità, alla continuità, alla frequenza, alla capacità di fornitura del servizio, alle tariffe richieste ed all'equipaggio della nave. Qualsiasi compenso dovuto per obblighi di servizio pubblico, se previsto, deve essere reso disponibile a tutti gli armatori comunitari.*»;

- c) Che la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni “*sull’interpretazione del Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio concernente l’applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all’interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo)*” COM (2003) 595 definitivo del 22 dicembre 2003, modificata dalla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni che aggiorna e rettifica la Comunicazione riguardante *l’interpretazione del Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio concernente l’applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all’interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo)*” COM (2006) 0196 definitivo dell’11 maggio 2006, al sub-paragrafo 5.3.1 (intitolato “*La distinzione tra obblighi di servizio pubblico e contratti di servizio pubblico*”) prevede che «*Il regolamento (CEE) n. 3577/92 fa una distinzione tra “obblighi di servizio pubblico” (cfr. articolo 2, punto 4) e articolo 4, paragrafo 2, del regolamento) e “contratto di servizio pubblico” (cfr. articolo 2, punto 3)). I contratti di servizio pubblico sono lo strumento usato in genere per costituire gli obblighi di servizio pubblico nei casi in cui un approccio orizzontale che si applica a tutti gli armatori che intendono servire una data rotta non sia sufficiente a soddisfare le esigenze essenziali di trasporto, in particolare le condizioni generali relative alla qualità di un dato servizio.*», recependo, dunque, in tale ultimo passaggio, i generali principi di proporzionalità ed adeguatezza in virtù dei quali la P.A. deve adottare lo strumento più consono in vista del soddisfacimento delle esigenze di interesse pubblico rilevanti nel singolo caso, senza porre limitazioni alla libertà del mercato non necessarie rispetto alla suddetta finalità;
- d) Che sempre la predetta Comunicazione COM (2003) 595 definitivo del 22 dicembre 2003, come successivamente modificata ed integrata dalla Comunicazione COM (2006) 0196 definitivo dell’11 maggio 2006, al paragrafo 5.4. (intitolato “*Procedura da seguire per imporre obblighi di servizio pubblico*”) stabilisce che «*Gli Stati membri dispongono di diversi mezzi amministrativi per imporre “obblighi di servizio pubblico” applicabili a tutti gli operatori di una data rotta, quali un regime di dichiarazione, un sistema di attribuzione di licenze o un sistema di autorizzazioni. Gli Stati membri possono anche imporre obblighi di servizio pubblico nella conclusione di contratti di servizio pubblico con uno o più operatori*»;

CONSIDERATO

- a) Che l’Assessorato ai Trasporti, con il supporto di ACaM, al fine di elaborare un piano organico dei servizi minimi, ha effettuato apposita istruttoria, con il coinvolgimento degli Enti locali e delle Autorità marittime interessati, tesa alla verifica aggiornata delle esigenze di continuità territoriale nel Golfo di Napoli, tenendo conto della integrazione tra reti di trasporto, del pendolarismo scolastico e lavorativo nonché della fruibilità dei servizi da parte degli utenti;
- b) Che la verifica di tali esigenze è stata condotta attraverso un’attività di consultazione con il Territorio nei mesi di novembre e dicembre 2010, nonché raccogliendo tutti gli elementi necessari in ordine al livello quantitativo e qualitativo dei servizi necessari a soddisfare la domanda di trasporto via mare, al fine di determinare i servizi minimi nell’ambito del trasporto marittimo di persone e ridefinire, conseguentemente, i correlati obblighi di servizio pubblico sulle linee così individuate;
- c) Che nella seduta del 20 luglio 2011 della Consulta Regionale per la Mobilità di cui all’art. 29 della Legge regionale n. 3/2002 è stato illustrato il programma triennale dei servizi alle OO.SS. ed ai rappresentanti delle associazioni dei consumatori;
- d) Che nella audizione della IV Commissione Consiliare Trasporti del 26 luglio 2011 l’Assessore ai Trasporti ha presentato il piano strategico marittimo predisposto dall’Assessorato, inclusivo dei criteri per la programmazione dei servizi minimi di trasporto marittimo di interesse regionale, degli obblighi di servizio pubblico e dei relativi profili sanzionatori;
- e) Che nella riunione del 28 luglio 2011 tenutasi presso l’Assessorato regionale ai Trasporti i rappresentanti dei Territori isolani, hanno dato il proprio assenso conclusivo sul programma dei servizi minimi;

- f) Che, pertanto, al termine di tale articolata istruttoria, condotta con il supporto tecnico-amministrativo di ACaM, l'Assessorato ai Trasporti, ha definito un programma triennale di intervento, con operatività dal 1° ottobre 2011, che da un lato conferma i servizi minimi storicamente esercitati dalla Soc. Caremar Spa e dall'altro, come sollecitato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (da ultimo, con il parere prot. n. 0016151 del 15/02/2011), razionalizza l'offerta degli altri servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con un significativo ampliamento della parte 'libera' del mercato sui collegamenti interessati;
- g) Che nell'ambito dell'anzidetto processo di razionalizzazione dell'offerta dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli si ritiene opportuno, altresì, procedere alla implementazione dei connessi obblighi di servizio pubblico, in conformità alla su richiamata normativa di settore comunitaria, unitamente ai relativi profili sanzionatori a fronte delle inadempienze agli obblighi di servizio pubblico, avendo particolare riguardo agli innovativi aspetti tariffari introdotti dall'Assessorato ai Trasporti, al requisito attinente alla "capacità a prestare il servizio" in termini di "solvibilità" dell'Armatore, all'obbligo per gli Armatori di dotarsi di un responsabile di scalo e di un piano di intervento emergenziale per fronteggiare le criticità derivanti da cause tecniche ovvero da condizioni meteo avverse;

RILEVATO

che in un'ottica di piena e completa liberalizzazione del mercato del cabotaggio marittimo in ambito regionale, per l'affidamento con gara ad evidenza pubblica dei restanti servizi minimi regionali, così come confermato dal parere reso dall'AGCM prot. n. 0016151 del 15.02.2011, occorre prioritariamente portare a termine il processo di privatizzazione della Caremar Spa in esecuzione delle disposizioni legislative nazionali;

DATO ATTO

- a) Che la Regione Campania, nell'ambito degli strumenti previsti e consentiti dal Reg. (CEE) n. 3577/92 cit., ha provveduto a soddisfare le esigenze fondamentali di mobilità dei residenti e dei pendolari con riferimento al sistema del trasporto pubblico per via marittima di propria competenza tramite il ricorso all'imposizione di obblighi di servizio pubblico senza compensazione, da un lato, e la stipulazione di contratti di servizio pubblico con previsione di compensazione economica, dall'altro;
- b) Che, con specifico riferimento al primo caso, la Regione ha ritenuto di dover operare attraverso l'assunzione spontanea degli obblighi di servizio pubblico mediante un regime di dichiarazione (cd. "atti di sottomissione") da parte delle Compagnie marittime interessate, così prediligendo, in coerenza al principio di proporzionalità, un approccio di tipo orizzontale;
- c) Che la compatibilità con l'ordinamento comunitario del sistema dell'imposizione di obblighi di servizio pubblico senza compensazioni ai vettori che spontaneamente li assumano è stata, inoltre, confermata espressamente dalla Commissione Europea - Direzione Generale dell'Energia e dei Trasporti con Nota GI/D(2001)/15725 del 12/10/2001, in risposta alla notifica del progetto di OSP effettuata per mero scrupolo dalla Regione Campania;
- d) Che a seguito di procedura trasparente e non discriminatoria conforme ai dettami normativi comunitari, in materia di cabotaggio marittimo, gli obblighi di servizio pubblico sono stati assunti da (e, quindi, non affidati a) quelle compagnie di navigazione che spontaneamente se ne sono fatte carico senza compensazioni, tramite atti di sottomissione, così non limitando l'accesso al mercato;
- e) Che con l'avvicinarsi delle programmazioni triennali dei servizi minimi di cabotaggio marittimo effettuate dalla Regione Campania, rispondenti ad esigenze di razionalizzazione/rimodulazione dei servizi minimi e di introduzione di specificazioni ulteriori nell'ambito degli obblighi di servizio pubblico con annesso sistema di sanzioni/penali, le Compagnie di navigazione hanno continuato a confermare l'assunzione degli obblighi di servizio pubblico già precedentemente intervenuta ed hanno, quindi, proceduto alla sottoscrizione di atti integrativi alle dichiarazioni di intenti e atti di sottomissione originariamente sottoscritti;

CONSIDERATO infine

che, nelle more dell'espletamento del processo di privatizzazione della Caremar Spa e dell'affidamento dei restanti servizi minimi con gara ad evidenza pubblica, previa adeguata preinformazione al mercato europeo, alla luce del vigente assetto normativo e regolamentare europeo e nazionale richiamato nelle Premesse, nonché del parere reso dall'AGCM prot. n. 0016151 del 15/02/2011, su espressa richiesta del Presidente della Regione Campania giusta nota prot. n. 728/UDGP/GAB/GAB del 21/01/2011, risulta rispondente al principio di proporzionalità l'ipotesi di proroga dell'attuale regime di obblighi di servizio pubblico, fino al 31.12.2013, in ragione di esigenze di liberalizzazione, come indicato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con il citato parere n. 0016151/2011, fermo restando che le innovazioni introdotte con riferimento agli obblighi di servizio pubblico ed alle connesse penali dovranno essere espressamente accettate dalle Compagnie di navigazione sottoscrittrici degli atti di sottomissione vigenti e che i competenti Uffici regionale dovranno sin d'ora attivare le procedure amministrative finalizzate alla completa liberalizzazione del cabotaggio marittimo regionale;

RITENUTO, pertanto

- a) Di poter approvare il programma triennale dei servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con operatività dal 1° ottobre 2011, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**), predisposto dall'Assessorato ai Trasporti con il supporto di ACaM che da un lato conferma i servizi minimi storicamente esercitati dalla Soc. Caremar Spa con le necessarie modifiche tecniche e dall'altro, come sollecitato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (da ultimo, con il parere prot. n. 0016151 del 15/02/2011), razionalizza l'offerta degli altri servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con un significativo ampliamento della parte 'libera' del mercato sui collegamenti interessati;
- b) Di dover incaricare l'AGC Trasporti e Viabilità di provvedere ai necessari atti e adempimenti finalizzati ad affidare, secondo criteri conformi ai principi concorrenziali, la parte "libera" del mercato sui collegamenti interessati
- c) Di dover incaricare l'A.G.C. Trasporti e Viabilità di provvedere alla trasmissione dei prospetti approvati con la presente deliberazione alle Autorità Marittime interessate per quanto di competenza;
- d) Di poter autorizzare l'A.G.C. Trasporti e Viabilità ad apportare, con proprio provvedimento, le eventuali modifiche degli orari approvati, resesi necessarie per motivi di natura tecnica e/o sicurezza;
- e) Di poter, inoltre, approvare gli obblighi di servizio pubblico unitamente ai relativi profili sanzionatori predisposti dall'Assessorato ai Trasporti con il supporto di ACaM nell'ambito dell'anzidetto processo di razionalizzazione dell'offerta dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli, in conformità alla su richiamata normativa di settore, che, allegati alla presente deliberazione, formano parte integrante e sostanziale della stessa (**Allegati nn. 2 e 3**);
- f) Di dover dare incarico al Coordinatore dell'Area Trasporti e Viabilità, in conformità al vigente Ordinamento degli Uffici, di istituire un apposito nucleo ispettivo dei servizi marittimi che opererà con il supporto dell'ACaM;
- g) Di poter prorogare, in un'ottica di piena e completa liberalizzazione del mercato, l'attuale regime di obblighi di servizio pubblico, come rideterminati al precedente punto a), fino al 31.12.2013, alla luce di quanto indicato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con il citato parere prot. n. 0016151 del 15/02/2011 e del vigente assetto normativo e regolamentare in materia di cabotaggio marittimo richiamato nelle Premesse;
- h) Di dover disporre che l'operatività di tale proroga è subordinata alla espressa accettazione, da parte delle Compagnie di navigazione, delle innovazioni introdotte dalla presente deliberazione con riferimento agli obblighi di servizio pubblico ed alle connesse sanzioni/penali;

- i) Di dover stabilire che i servizi minimi approvati con il presente atto deliberativo dovranno essere evidenziati negli orari e nella comunicazione delle Compagnie di navigazione esercenti con il logo della Regione Campania;
- j) Di dover disporre che al termine della procedura di privatizzazione della CAREMAR S.p.A. e comunque al più tardi alla data del 01/01/2014, gli affidamenti dei servizi minimi complementari a quelli della società Caremar Spa dovranno avvenire con procedure ad evidenza pubblica, di rilievo comunitario;
- k) Di dover disporre altresì che i competenti uffici regionali dovranno sin d'ora attivare gli adempimenti amministrativi finalizzati alla pubblicazione del bando dei suddetti servizi minimi complementari a quelli CAREMAR entro il 31/12/2012, con avviso di preinformazione entro il 31/12/2011;
- l) Di dover dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità per l'adozione di tutti gli atti, attività e provvedimenti necessari a dare concreta attuazione alla presente deliberazione;

VISTI

- il Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio del 7 dicembre 1992 e s.m.i.;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2003) 595 definitivo del 22 dicembre 2003 come successivamente modificata ed integrata dalla Comunicazione COM (2006) 0196 definitivo dell'11 maggio 2006;
- il D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/98;
- il D.Lgs. n. 345/98;
- la LR n. 10/2001;
- la LR n. 3/2002 e s.m.i.;
- il parere dell'AGCM prot. n. 0016151 del 15/02/2011;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

- 1) Di approvare il programma triennale dei servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con operatività dal 1° ottobre 2011, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**), predisposto dall'Assessorato ai Trasporti con il supporto di ACaM che da un lato conferma i servizi minimi storicamente esercitati dalla Soc. Caremar Spa con le necessarie modifiche tecniche e dall'altro, come sollecitato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (da ultimo, con il parere prot. n. 0016151 del 15/02/2011), razionalizza l'offerta degli altri servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con un significativo ampliamento della parte 'libera' del mercato sui collegamenti interessati;
- 2) Di incaricare l'AGC Trasporti e Viabilità di provvedere ai necessari atti e adempimenti finalizzati ad affidare, secondo criteri conformi ai principi concorrenziali, la parte "libera" del mercato sui collegamenti interessati;
- 3) Di incaricare l'A.G.C. Trasporti e Viabilità di provvedere alla trasmissione dei prospetti approvati con la presente deliberazione alle Autorità Marittime interessate per quanto di competenza;
- 4) Di autorizzare l'A.G.C. Trasporti e Viabilità ad apportare, con proprio provvedimento, le eventuali modifiche degli orari approvati, restando necessarie per motivi di natura tecnica e/o sicurezza;
- 5) Di approvare gli obblighi di servizio pubblico unitamente ai relativi profili sanzionatori predisposti dall'Assessorato ai Trasporti con il supporto di ACaM nell'ambito dell'anzidetto processo di razionalizzazione dell'offerta dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli, in conformità alla su richiamata normativa di settore, che, allegati alla presente deliberazione, formano parte integrante e sostanziale della stessa (**Allegati nn. 2 e 3**);

- 6) Di dare incarico al Coordinatore dell'Area Trasporti e Viabilità, in conformità al vigente Ordinamento degli Uffici, di istituire un apposito nucleo ispettivo dei servizi marittimi che opererà con il supporto dell'ACaM;
- 7) Di prorogare, in un'ottica di piena e completa liberalizzazione del mercato, l'attuale regime di obblighi di servizio pubblico, come rideterminati al punto 1 del presente deliberato, fino al 31.12.2013, alla luce di quanto indicato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con il citato parere prot. n. 0016151 del 15/02/2011 e del vigente assetto normativo e regolamentare in materia di cabotaggio marittimo richiamato nelle Premesse;
- 8) Di disporre che l'operatività di tale proroga è subordinata alla espressa accettazione, da parte delle Compagnie di navigazione, delle innovazioni introdotte dalla presente deliberazione con riferimento agli obblighi di servizio pubblico ed alle connesse sanzioni/penali;
- 9) Di stabilire che i servizi minimi approvati con il presente atto deliberativo dovranno essere evidenziati negli orari e nella comunicazione delle Compagnie di navigazione esercenti con il logo della Regione Campania;
- 10) Di disporre che al termine della procedura di privatizzazione della CAREMAR S.p.A. e comunque al più tardi alla data del 01/01/2014, gli affidamenti dei servizi minimi complementari a quelli della società Caremar Spa dovranno avvenire con procedure ad evidenza pubblica, di rilievo comunitario;
- 11) Di disporre altresì che i competenti uffici regionali dovranno sin d'ora attivare gli adempimenti amministrativi finalizzati alla pubblicazione del bando dei suddetti servizi minimi complementari a quelli CAREMAR entro il 31/12/2012, con avviso di preinformazione entro il 31/12/2011;
- 12) Di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità per l'adozione di tutti gli atti, attività e provvedimenti necessari a dare concreta attuazione alla presente deliberazione;
- 13) Di incaricare il Direttore dell'Ufficio B.U.R.C. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente agli allegati alla stessa.



Giunta Regionale della Campania

PENALI PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO NELL'AMBITO DEI SERVIZI MARITTIMI MINIMI DI INTERESSE REGIONALE

OBBLIGHI DI ESERCIZIO

CONTINUITÀ E REGOLARITÀ

- Mancata effettuazione della medesima corsa per più di 7 volte nell'arco di un mese non giustificata da documentate cause di forza maggiore e/o motivi tecnici comprovati → **penale di € 5.000,00;**
- **Nel caso di due contestazioni, nel medesimo trimestre, aventi ad oggetto la mancata effettuazione della corsa per più di sette volte nell'arco di un mese** non giustificata da documentate cause di forza maggiore e/o motivi tecnici comprovati → **revoca servizio;**
- Mancata effettuazione della medesima corsa per 5 giorni consecutivi nell'arco di un mese non giustificata da documentate cause di forza maggiore e/o motivi tecnici comprovati → **penale di € 5.000,00;**
- **Nel caso di due contestazioni, nel medesimo trimestre, aventi ad oggetto la mancata effettuazione della corsa per più di cinque giorni consecutivi nell'arco di un mese** non giustificata da documentate cause di forza maggiore e/o motivi tecnici comprovati → **revoca servizio;**
- Per ogni corsa soppressa non giustificata da documentate cause di forza maggiore e/o motivi tecnici comprovati → **penale di € 80,00 per ogni miglio non percorso**
- Per il caso di omessa comunicazione, entro le 24 ore successive, delle motivazioni di ritardi superiori ai 15 minuti → **penale di € 150,00** per ciascuna omissione.

PUNTUALITÀ E AFFIDABILITÀ

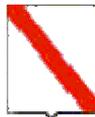
- Al terzo richiamo scritto per ritardo superiore ai 15 minuti sulla stessa corsa nell'arco di un mese, non giustificato da documentate cause di forza maggiore e/o motivi tecnici comprovati → **penale di € 500,00;**
- Per il caso di omessa comunicazione, entro le 24 ore successive, delle motivazioni di ritardi superiori ai 15 minuti ovvero della mancata effettuazione dei servizi e relativa, comprovata, motivazione → **penale di € 150,00** per ciascuna omissione.

PULIZIA/IGIENE A BORDO E COMUNICAZIONE CICLI PULIZIA PROGRAMMATI E RELATIVE VARIAZIONI

- Per il caso di omessa pulizia naviglio → **penale di € 300,00;**
- Per il caso di mancata comunicazione cicli di pulizia programmati o relative variazione degli stessi → **penale di € 500,00.**

INFORMAZIONE DELL'UTENZA A TERRA E A BORDO

- Per il caso di omessa esposizione di Carta della Qualità dei servizi e/o orari e/o obblighi di servizio pubblico a bordo → **penale di € 150,00 per ciascun mezzo;**
- Per il caso di omessa esposizione di Carta della Qualità dei servizi e/o orari e/o obblighi di servizio pubblico nelle biglietterie → **penale di € 150,00 per ciascuna biglietteria.**



Giunta Regionale della Campania

RISPETTO NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI SICUREZZA NELLA NAVIGAZIONE E DISCIPLINA IMBARCHI

- Per il caso di comunicazione della Capitaneria di Porto competente ovvero di altra Autorità preposta concernente la violazione della normativa in materia di sicurezza della navigazione → **penale di € 5.000,00¹**;
- **Nel caso di due contestazioni, nel medesimo trimestre, aventi ad oggetto la violazione degli obblighi di sicurezza della navigazione → revoca servizio;**
- per il caso di contestazione scritta avente ad oggetto la violazione delle disposizioni dettate dalla competenti Capitanerie e Autorità Portuale → **penale di € 1.000,00²**.

PIANO DI INTERVENTO EMERGENZIALE

- Per il caso di mancata adozione del piano di intervento emergenziale → **penale di € 5.000,00;**
- Per ogni contestazione scritta avente ad oggetto la mancata osservanza del piano di intervento emergenziale → **penale di € 2.500,00.**

OBBLIGHI DI TRASPORTO

TRASPORTO DI PERSONE E/O MERCI A PREZZI E CONDIZIONI DI TRASPORTO DETERMINATI

- Per il caso di contestazione scritta avente ad oggetto la violazione di tale obbligo → **penale di € 1.500,00;**
- Nel caso di ripetute contestazioni aventi ad oggetto la violazione degli obblighi di trasporto → **penale di € 5.000,00 e diffida dopo la seconda in un trimestre e revoca servizio dopo la terza in un trimestre.**

MONITORAGGIO

- Per ogni mancata trasmissione dei dati relativi al monitoraggio quali-quantitativo del servizio entro i termini indicati dall'A.G.C. Trasporti e Viabilità della Regione Campania → **penale di € 1.000,00 per ogni scadenza non rispettata.**

LIMITAZIONE POSSIBILITÀ DI PRENOTAZIONI AL 70% DELLA CAPACITÀ COMPLESSIVA DI OGNI SINGOLA UNITÀ NAVALE

- Per ogni contestazione scritta relativa alla mancata osservanza del limite di prenotazione fissato al 70% della capacità complessiva dei posti in poltrona per singola unità → **penale di € 3.000,00;**
- Per ogni contestazione scritta relativa alla mancata osservanza del sistema di prenotazione previsto nei criteri di rilascio degli abbonamenti fissati con l'A.G.C. Trasporti e Viabilità → **penale di € 1.000,00.**

OBBLIGHI TARIFFARI

¹ La penale non è cumulabile con quella eventualmente comminata da altra Autorità preposta per la medesima violazione.

² La penale non è cumulabile con quella eventualmente comminata da altra Autorità preposta per la medesima violazione.



Giunta Regionale della Campania

- Per ogni contestazione scritta avente ad oggetto la violazione degli obblighi tariffari → **penale di € 1.500,00;**
- Nel caso di ripetute contestazioni aventi ad oggetto la violazione degli obblighi tariffari → **penale di € 5.000,00 e diffida dopo la seconda in un trimestre e revoca servizio dopo la terza in un trimestre.**

PROCEDURA DI CONTESTAZIONE

L'applicazione delle penali e la revoca del servizio avvengono previa contestazione scritta da parte dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità alla Società. La Società deve comunicare, per iscritto, le proprie documentate controdeduzioni all'A.G.C. Trasporti e Viabilità, nel termine massimo di 7 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili a giudizio del competente Ufficio dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità, si procederà, ove previsto, all'adozione del provvedimento di revoca del servizio, ovvero saranno applicate alla Società le penali come sopra indicate, e in tal caso verrà fissato il termine di 30 giorni per il pagamento delle relative somme, da effettuarsi secondo le modalità che saranno indicate dall'A.G.C. Trasporti e Viabilità.

Nel caso in cui la Società non dovesse provvedere entro i termini fissati al pagamento delle penali ed alla esibizione dell'attestazione di pagamento, per il recupero delle somme dovute, il competente Ufficio dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità attiverà la procedura di incameramento della cauzione/fideiussione prestata dalla Società. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione/fideiussione, la Società dovrà provvedere al reintegro della stessa entro 30 giorni lavorativi.

Assessore

Assessore Vetrella Sergio



Area

Settore

14
53

1

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 07/03/2013

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

RIDETERMINAZIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO SINGOLI "ORDINARI" E "RESIDENTI" ED ABBONAMENTI MENSILI PER LE TRATTE DI COLLEGAMENTO CON L'ISOLA DI ISCHIA.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Giuseppe	DE MITA	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
6)	"	Severino	NAPPI	
7)	"	Giovanni	ROMANO	
8)	"	Ermanno	RUSSO	
9)	"	Pasquale	SOMMESE	
10)	"	Marcello	TAGLIALATELA	ASSENTE
11)	"	Guido	TROMBETTI	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

PREMESSO

- a. che con delibera di Giunta regionale n. 488 del 19 aprile 2006 è stato deliberato, *inter alia*, «- Di stabilire, in ossequio a quanto previsto dal succitato art. 7 della Legge regionale n. 3/2002, i livelli tariffari per il trasporto di persone - residenti e non - di autoveicoli e motoveicoli in relazione ai servizi di trasporto marittimo regionale, assumendo quelli della compagnia di navigazione pubblica e delle compagnie di navigazione private vigenti alla data di approvazione della presente deliberazione, fatte salve le eventuali addizionali carburante e altro, da pubblicarsi con successivo decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità; - Di stabilire che i livelli tariffari approvati con la presente deliberazione potranno subire adeguamenti in conformità ai parametri per la determinazione della tariffa previsti all'art. 2 della Legge n. 481/1995, tra cui il tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT ed i costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, quale, ad esempio, nella fattispecie del trasporto marittimo, può essere uno straordinario incremento del costo del carburante»;
- b. che con deliberazione n. 183 del 29 aprile 2011 avente ad oggetto "Rimodulazione piano tariffario collegamenti marittimi" la Giunta regionale, ha:
- b1. approvato il nuovo piano tariffario dei servizi marittimi di interesse regionale;
 - b2. approvato, quali nuovi titoli di viaggio, l'abbonamento annuale per residenti e pendolari, il carnet pluricorse nominativo per i soli residenti nonché previsto l'integrazione per l'abbonamento mensile, tutti da utilizzarsi, indifferentemente su qualsiasi vettore operante sulla rotta, con unità navale della medesima tipologia;
 - b.3 stabilito un incremento massimo del 10% del piano tariffario della Compagnia pubblica CAREMAR, relativo al trasporto di veicoli e gommati, in considerazione del tasso di inflazione attualizzato;
 - b.4 stabilito l'obbligo in capo ai Vettori esercenti i trasporti marittimi regionali di conformarsi al piano tariffario approvato con l'atto giuntale in parola a decorrere dalla data di esecutività dello stesso;
- c. che, a seguito di ricorso promosso avverso la predetta delibera n. 183/2011 dal Comune di Ischia innanzi al Tribunale Amministrativo regionale della Campania - RG n. 4146/2011 - Sez. I, è stata resa sentenza n. 213/2013 la quale:
- c.1 ha dichiarato l'irricevibilità dell'impugnativa delle delibere regionali n. 963/2010, n. 488/2006, n. 281/2006 e n. 2173/2006;
 - c.2 ha dichiarato l'inammissibilità per carenza di interesse dell'impugnativa delle linee guida relative ai "programmi e iniziative dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania del 2000, dei risultati conseguiti, del ruolo del settore sull'economia della Regione, delle problematiche aperte e delle prospettive future";
 - c.3 ha accertato che le doglianze mosse dal Comune di Ischia non hanno avuto ad oggetto l'intero impianto tariffario marittimo adottato dalla Giunta regionale ma si sono, invece, concentrate, unicamente, sulla parte, circoscritta, relativa alle tratte passeggeri di collegamento con l'Isola d'Ischia;
 - c.4 ha, inoltre, accertato che il Comune di Ischia non ha inteso impugnare neanche l'introduzione dei nuovi titoli di viaggio operata con la citata DGRC n. 183/2011;
 - c.5 ha, quindi, circoscritto lo scrutinio di legittimità esclusivamente con riferimento alle determinazioni tariffarie relative sulle tratte di collegamento con l'Isola d'Ischia ad eccezione di quelle indicate *sub h*);
 - c.6 ha annullato le determinazioni tariffarie regionali limitatamente a quelle incidenti sulle tratte di collegamento con l'Isola di Ischia con esclusione, tra queste, dell'abbonamento annuale e del carnet pluricorse;
- d. che il richiamato pronunciamento giurisdizionale ha fatto salvi, in ogni caso, gli «ulteriori provvedimenti che l'autorità amministrativa dovesse emanare» (così la sentenza TAR Napoli n. 213/2013 cit.);

RILEVATO

- a. che l'art. 10 del Decreto legislativo n. 422/1997 e s.m.i. dispone la delega alle Regioni delle funzioni e dei compiti amministrativi in tema di servizi marittimi di interesse regionale, riconoscendo, al contempo, la



- b. che alle Regioni in materia di trasporto, con specifico riferimento all'aspetto dell'organizzazione dei servizi marittimi;
- c. che l'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto legislativo n. 345/98 specifica l'attribuzione alle Regioni, oltre che dei generali poteri normativi, di programmazione e di indirizzo, anche dell'esercizio delle funzioni amministrative dei servizi marittimi già delegati ai sensi del D.Lgs. n. 422/97;
- d. che la Legge della Regione Campania 11 agosto 2001, n. 10, all'art. 25 stabilisce che la Regione Campania esercita direttamente le funzioni ed i compiti di programmazione e di amministrazione in materia di servizi marittimi di interesse regionale;
- e. che la Legge della Regione Campania n. 3/2002 cit. stabilisce che unicamente alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.Lgs. n. 422/97, del D.Lgs. n. 112/98 e del D.Lgs. n. 400/99, nonché, all'art. 6, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
- f. che sempre ai sensi della LR n. 3/2002 cit. - art. 7 - la politica tariffaria in ambito regionale con annesse modalità di applicazione e le diverse tipologie di titoli di viaggio sono di competenza esclusiva della Regione alla quale, altresì, è riconosciuto, per i servizi di propria diretta competenza, il potere di stabilire il livello tariffario per ogni titolo di viaggio;
- g. che, pertanto, in virtù delle disposizioni normative di settore testé richiamate, la Regione Campania è dotata di competenza esclusiva nella materia dei servizi di trasporto marittimo in ambito regionale e che, conseguentemente, il potere di assumere determinazioni in merito alle diverse tipologie di titoli di viaggio da adottare, nonché di fissarne i relativi livelli tariffari, è unicamente ed esclusivamente appuntato in capo alla stessa;
- h. che, inoltre, il Decreto legislativo n.422/1997 stabilisce, all'art. 18, comma 2, lett. g), l'applicazione in via analogica, al settore dei trasporti, ove possibile, dell'art. 2 Legge n.481/1995 per la determinazione delle tariffe del servizio, che indica, tra i parametri di riferimento per la determinazione del limite massimo della variazione di prezzo, il tasso di variazione medio annuo riferito ai 12 mesi precedenti dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT ed i costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e/o da mutamenti del quadro normativo;
- i. che, infine, l'art. 39 Legge della Regione Campania n. 1/2008 - "Norme in materia di trasporto pubblico di interesse regionale e locale" - stabilisce, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, che le tariffe per il trasporto pubblico di interesse regionale e locale sono, all'inizio di ogni anno, automaticamente adeguate secondo il meccanismo del *price cap* e, comunque, in misura non inferiore al tasso programmato di inflazione nazionale per l'anno di riferimento; con la ulteriore precisazione che ogni tariffa così adeguata è arrotondata, ove necessario, ai 10 centesimi di euro superiori;

CONSIDERATO

che, alla luce degli effetti caducatori prodotti dalla richiamata sentenza TAR Napoli - Sez. I - n. 213/2013 con riferimento ai titoli di viaggio singoli "ordinari" e "residenti" nonché con riferimento agli abbonamenti mensili per le tratte di collegamento con l'Isola di Ischia, la Regione, quale Ente regolatore del sistema tariffario regionale, intende adottare nell'immediato - e nelle more della riorganizzazione dei servizi e conseguente ristrutturazione del sistema tariffario secondo i criteri previsti dall'art.1 comma 301 della Legge n.228 del 24 dicembre 2012 che modifica l'art. 16 bis del decreto legge n.95 del 6 luglio 2012 - le necessarie determinazioni del caso al fine di assicurare, per un verso, la certezza del regime tariffario passeggeri nei confronti degli operatori marittimi e degli utenti e, per altro verso, la coerenza d'insieme dell'assetto tariffario nella sua interezza, scongiurando, così, disarmonie ovvero rischi di effetti discriminatori e/o distorsivi che potrebbero prodursi in assenza di un intervento volto a colmare il vuoto parziale provocato dalla detta sentenza del TAR Napoli n. 213/2013;

CONSIDERATO, altresì

- a. che, in materia, si devono confermare gli indirizzi strategici e programmatici regionali fondanti la DGR n. 183/2011 come appresso enucleati:
- a.1 al fine di ottenere un grosso vantaggio per i residenti delle Isole e i pendolari, prevedere l'integrazione tra vettori, ovvero sia prevedere titoli di viaggio che consentano di utilizzare qualsiasi operatore. La realizzazione operativa di tale obiettivo politico-programmatico comporta, anzitutto, la necessità di portare allo stesso livello tariffario il biglietto singolo per l'operatore pubblico (le cui tariffe originarie nascono da determinazioni ministeriali) e quello privato, per una data corsa e per una data tipologia di naviglio;
- a.2 impostare l'assetto tariffario riferendosi al costo complessivo finale del biglietto per gli utenti, onnicomprensivo delle diverse aliquote (tasse portuali, bunker, addizionali varie) al netto

- a.3 estendere la validità degli abbonamenti mensili anche ai giorni festivi, almeno nelle fasce orarie dedicate al pendolarismo;
- a.4 consentire ai residenti/pendolari, oltre al biglietto singolo, l'utilizzo degli abbonamenti mensili ed annuali;

PRECISATO

- che il presente provvedimento non costituisce implicita o esplicita acquiescenza alla sentenza TAR Napoli - Sez. I - n. 213/2013 innanzi richiamata ai fini dell'eventuale impugnativa della stessa.

RILEVATO

- a. che dalla relazione inviata dall'ACAM prot. n. 168 del 13.02.2013, ed acquisita al protocollo regionale al n. 2013.0121187 del 18/2/2013, nonché dalla nuova istruttoria effettuata dall'A.G.C. 14 risulta:
 - a.1 che, partendo dal dato dell'inflazione per periodo aprile 2006 - aprile 2011 accertato, anche in sede giudiziaria, per un valore del 9,3%, per il periodo aprile 2006 - dicembre 2012 è maturato un incremento inflativo pari al 14,1 %, (fonte: ISTAT);
 - a.2 che, inoltre, il tasso programmato di inflazione per l'anno 2013 è pari all'1,5% (fonte: Dipartimento del Tesoro) ;
 - a.3 che, pertanto, complessivamente, l'inflazione 2006-2013 è attestata al 15,6%;
 - a.4 che, nel periodo aprile 2006 - dicembre 2012 il prezzo netto del gasolio per autotrazione è aumentato del 39%;
- b. che la Legge 15 dicembre 2011, n. 217 - "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2010" - ha apportato una rilevante modifica al regime IVA per una serie di operazioni legate al settore navale, modificando, con decorrenza dal 17 gennaio 2012, l'art. 8-bis del DPR n. 633/1972 ("operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione") e, dunque, il regime in vigore sino a quel momento, limitando l'esenzione IVA alle sole unità adibite alla navigazione "in alto mare" con conseguente mutamento del quadro normativo;

VALUTATO

- a. che nell'ambito del nuovo approfondimento istruttorio della fattispecie a seguito degli effetti caducatori come innanzi rappresentati, determinatisi in virtù della sentenza del TAR Napoli - Sezione I - n. 213/2013, la ricostruzione dei titoli di viaggio singoli "ordinari" e "residenti", nonché degli abbonamenti mensili per le tratte di collegamento con l'Isola di Ischia dovrebbe tener conto di tutti i fattori *medio-tempore* intervenuti, come innanzi declinati nel "rilevato", tenendo, tuttavia, in debito conto le insopprimibili e prevalenti esigenze pubbliche di coerenza, equilibrio, uniformità e certezza generale di sistema; il tutto senza, tra l'altro, provocare alterazioni e/o scompensi agli altri livelli tariffari tutt'ora vigenti nelle medesime tratte di collegamento con l'Isola di Ischia quali l'abbonamento annuale ed il carnet pluricorse nominativo;

RITENUTO

- a. di dover procedere alla rideterminazione delle tariffe singole per residenti e ordinari e degli abbonamenti mensili residenti/pendolari adottando i seguenti criteri, in coerenza con i principi della legge 481/95;
 - a.1 coerenza ed uniformità con il sistema tariffario esistente nel golfo di Napoli e con le tariffe vigenti per le tratte in esame;
 - a.2 limitare l'incremento tariffario entro la soglia massima del 15,6 %, quale incremento inflativo di periodo come esplicitato nelle premesse, a meno degli arrotondamenti;
 - a.3 dati i livelli tariffari di partenza significativamente diversi, applicare aggiornamenti inflativi per fasce definite con valori dell'indice di aggiornamento in riduzione all'aumentare del valore iniziale di riferimento della tariffa, garantendone la sostenibilità finanziaria da parte degli utenti, in considerazione dell'attuale congiuntura economica negativa;

mantenendo comunque il moltiplicatore rispetto al biglietto singolo inferiore alle medie nazionali nel settore del tpl, nonché allineato al resto dei collegamenti marittimi nel Golfo di Napoli;

- b. di dover pertanto, approvare le tariffe singole per residenti e ordinari e gli abbonamenti mensili residenti/pendolari per le tratte di collegamento con l'Isola di Ischia come da Tabelle allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, dando atto che per le stesse, al netto dei nuovi titoli di viaggio integrati, l'incremento medio è del 14% rispetto ai valori iniziali;

DATO ATTO

- a. che in data 19 e 20 febbraio 2013 le tariffe singole residenti e ordinari e gli abbonamenti mensili residenti/pendolari, oggetto del presente atto deliberativo, con annessi criteri seguiti nella relativa determinazione, sono state tra l'altro oggetto della seduta della Consulta regionale per la Mobilità;

VISTA

- La Relazione Tecnica ACAM prot. n. 168 del 13.02.2013 acquisita al prot. n. 2013 .0121187 del 18/02/2013;

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITÀ A VOTO UNANIME

DELIBERA

Sulla scorta di quanto indicato nelle Premesse da intendersi come nel seguito integralmente richiamato e riscritto e facente parte integrante e sostanziale del presente Atto deliberativo

1. procedere alla rideterminazione delle tariffe singole per residenti e ordinari e degli abbonamenti mensili residenti/pendolari adottando i seguenti criteri, in coerenza con i principi della legge 481/95:
 - 1.1 coerenza ed uniformità con il sistema tariffario esistente nel golfo di Napoli e con le tariffe vigenti per le tratte in esame;
 - 1.2 limitare l'incremento tariffario entro la soglia massima del 15,6 %, quale incremento inflativo di periodo come esplicitato nelle premesse, a meno degli arrotondamenti;
 - 1.3 dati i livelli tariffari di partenza significativamente diversi, applicare aggiornamenti inflativi per fasce definite con valori dell'indice di aggiornamento in riduzione all'aumentare del valore iniziale di riferimento della tariffa, garantendone la sostenibilità finanziaria da parte degli utenti, in considerazione dell'attuale congiuntura economica negativa;
 - 1.4 applicare agli abbonamenti mensili integrati residenti/pendolari, quali titoli di viaggio innovativi, un fattore aggiuntivo legato al miglioramento quali-quantitativo dei servizi offerti, mantenendo comunque il moltiplicatore rispetto al biglietto singolo inferiore alle medie nazionali nel settore del tpl, nonché allineato al resto dei collegamenti marittimi nel Golfo di Napoli;
2. di approvare pertanto, le tariffe singole per residenti e ordinari e gli abbonamenti mensili residenti/pendolari per le tratte di collegamento con l'Isola di Ischia come da Tabelle allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, dando atto che per le stesse, al netto dei nuovi titoli di viaggio integrati, l'incremento medio è del 14% rispetto ai valori iniziali;
3. di trasmettere la presente delibera
 - 3.1 all'AGC Trasporti e Viabilità per gli adempimenti consequenziali;
 - 3.2 agli operatori marittimi, pubblici e privati, operanti in regime di OSP in ambito regionale, con obbligo, per gli stessi, di conformarsi al presente atto deliberativo a far data dalla esecutività dello stesso;



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	67	del	07/03/2013	AREA 14 53	SETTORE 1	SERVIZIO 2
------------------	----	-----	------------	------------------	--------------	---------------

OGGETTO :

RIDETERMINAZIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO SINGOLI "ORDINARI" E "RESIDENTI" ED ABBONAMENTI MENSILI PER LE TRATTE DI COLLEGAMENTO CON L'ISOLA DI ISCHIA.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ¹ ASSESSORE ¹		<i>Assessore Vetrella Sergio</i>	_____	_____
DIRIGENTE SETTORE		<i>Avv. Botta Gaetano</i>	_____	_____
IL COORDINATORE AREA / IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Avv. Botta Gaetano Dipartimento delle Politiche Territoriali Dr.Mautone</i>	_____	_____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	07/03/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		08/03/2013

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma
